



## Sezione 2

### PARTE COMUNE AI CdS AFFERENTI AL DIPARTIMENTO/ FACOLTÀ'

Al Dipartimento afferiscono i seguenti CdS:

- ✓ Lauree: Lingue e Culture Europee (LCE); Scienze della Cultura (SdC)
- ✓ Lauree Magistrali: Antropologia e Storia del Mondo Contemporaneo (ASMC); Lingue per la Comunicazione nelle Imprese e nelle Organizzazioni Internazionali (LICOM; Lingue, Culture, Comunicazione (LCC).

*1. Il Dipartimento/Facoltà ha una politica di qualità della didattica per favorire lo studente nel raggiungimento degli obiettivi formativi? (es. attività di orientamento, test di ingresso, attività di tutoraggio per ridurre tasso di abbandono e/o laurea nei tempi previsti....)*

Il dipartimento prevede un test di ingresso allo scopo di formare la graduatoria degli ammessi a LCE (a numero programmato), un test di ingresso per assegnare eventuali OFA per SdC, un test di ingresso per valutare la preparazione per l'accesso a LICOM. Prevede inoltre un placement test presso il Centro Linguistico di Ateneo per la conoscenza delle lingue. Sono previste attività di orientamento e tutoraggio per tutti i CdS. In particolare, nei corsi di SdC e ASMC, sono esplicitamente mirate ad affrontare il problema degli elevati tassi di abbandono. Tuttavia, queste attività non sono molto frequentate anche in quanto risultano scarsamente visibili.

*2. Emergono delle criticità nella gestione dei CdS da parte del Dipartimento/Facoltà (aule, biblioteche, sale studio, spazi comuni ...)*

La criticità riguarda gli spazi: l'edificio che ospita il Dipartimento (in Largo Sant'Eufemia) è in ristrutturazione, dopo un lungo tempo di attesa, che in passato ha determinato molti problemi. Attualmente, le aule sono sparse in tre sedi diverse, il che consente comunque di renderle sufficienti per la didattica, e il personale in due. Ciò determina disagi per studenti e docenti. Nella sede di Largo Sant'Eufemia esiste una sala studio, comunque sfruttata dagli studenti prevalentemente, anche se non esclusivamente, come spazio comune, data la mancanza di spazi comuni nel senso proprio del termine. Si ritiene che il completamento della ristrutturazione e la liberazione di spazi da parte del Dipartimento di Scienze Geologiche, previsti per l'anno accademico 2015/16, possa risolvere la larga parte di questi problemi.

*3. L'organizzazione dei calendari delle attività formative, di verifica dell'apprendimento e delle sessioni di laurea è ritenuta adeguata? (Fare attenzione tra calendari dei diversi CdS e la distribuzione dei CFU tra semestri per lo stesso anno di corso).*

L'organizzazione dei calendari delle attività formative e di verifica dell'apprendimento non è tempestiva. In particolare, il calendario delle attività formative viene ritardato a causa dei problemi di reperimento delle aule nella sede del Dipartimento di Giurisprudenza, che condiziona l'intera attività didattica. L'organizzazione del calendario delle sessioni di laurea è invece adeguata, anche se la tempistica della segreteria studenti consente la sua pubblicizzazione soltanto a ridosso delle



sedute stesse. Si ritiene plausibile che, con la nuova sede, anche i problemi di tempestività dell'organizzazione possano e debbano essere risolti.

4. *I servizi di supporto forniti dall'Ateneo e/o dal Dipartimento sono ritenuti adeguati per le esigenze dei CdS (es. segreterie studenti, coordinatori didattici, ufficio stage/tirocini...)?*

Gli studenti registrano anzitutto problemi con la segreteria studenti: lunghe file e mancanza di uno sportello dedicato al dipartimento, mancanza di risposte telefoniche durante l'orario di ricevimento telefonico e mancanza di risposte alle mail. Gli registrano inoltre un sovraccarico di lavoro della coordinatrice didattica, determinato dalla grande quantità di problemi posti dall'organizzazione della didattica, dalle richieste dei docenti e degli studenti, che determina ritardi nelle risposte alle mail e ricevimenti troppo affollati. Infine, gli studenti registrano il mancato rispetto degli orari di ricevimento dell'ufficio stage, di nuovo a causa del sovraccarico di lavoro. Il servizio di internalizzazione e l'ufficio direzione funzionano in modo adeguato.

5. *Il Dipartimento/Facoltà interviene con una analisi critica dei risultati dei questionari di valutazione degli studenti? Se sì, come?*

Il Dipartimento non interviene con un'analisi critica dei questionari di valutazione, che viene lasciata ai singoli CdS.

6. *Il Dipartimento/Facoltà analizza pubblicamente (es. durante un apposito Consiglio di Dipartimento/Facoltà) la relazione della CP-DS? Sulla base delle criticità evidenziate dalla CP-DS, il Dipartimento/Facoltà attua azioni correttive/migliorative?*

Il Dipartimento non ha analizzato la relazione della CP del 2013, in quanto non era stata specificata la necessità di farlo. Il Dipartimento analizzerà d'ora in poi la relazione, attuando, per quanto attiene alle sue competenze, azioni correttive o migliorative.



## Sezione 3

### PARTE RELATIVA AL SINGOLO CdS

<b>A.</b>	<b>Analisi e proposte su funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo.</b>
-----------	---

1. *I modi e i tempi delle consultazioni con le parti interessate sono sufficienti per raccogliere informazioni utili e aggiornate sulle funzioni e sulle competenze dei profili professionali che il CdS prende come riferimento?*

Nel 2014 è stato costituito un Consiglio di Indirizzo con l'obiettivo di mantenere vivo il dialogo tra le parti interessate, di cui fanno parte le imprese GeneralNoli e Cosmos, l'agenzia del Comune di Modena EuropDirect, il gruppo FazzClub. Tale consiglio si è riunito per la prima volta nel luglio 2014 e ha fornito prime indicazioni sugli orientamenti del mondo del lavoro. Il verbale è stato trasmesso per posta elettronica ai membri del consiglio. Si ritiene opportuno che le risultanze sugli incontri del Consiglio, i verbali delle riunioni e le indicazioni che ne emergono vengano chiaramente specificate nella SUA insieme ad una precisa indicazione sulla frequenza degli incontri. Si ritiene che l'iniziativa del Consiglio di Indirizzo possa essere un incentivo alla formazione di altri Consigli per tutti i CdS del Dipartimento.

2. *Le consultazioni effettuate sono rappresentative di enti e organizzazioni a livello regionale, nazionale ed eventualmente internazionale?*

Le consultazioni effettuate sono rappresentative della realtà locale di Modena e Reggio Emilia, manca quindi un confronto con altre parti possibilmente interessate in ambito regionale, nazionale ed internazionale. Si invita il consiglio di CdL a verificare l'importanza di eventuali rapporti di collaborazione e confronto con soggetti nazionali ed internazionali, sulla base della programmazione e delle funzioni del CdL.

3. *Gli incontri sono stati integrati/supportati da adeguati studi di settore (in caso affermativo darne evidenza)?*

Non determinabile in base ai dati: non viene specificato uno studio specifico e strutturato. Si suggerisce di ipotizzare modi per reperire o realizzare studi di settore, nel quadro delle risorse disponibili o attivabili.

4. *Le funzioni e le competenze che caratterizzano ciascun profilo professionale sono descritte in modo completo, e costituiscono quindi una base utile per definire i risultati di apprendimento attesi?*

La SUA descrive chiaramente le competenze, ma non le funzioni, rispetto alle quali si indicano soltanto gli ambiti di applicazione. Le funzioni devono quindi essere descritte in modo adeguato.

5. *Al fine di garantire lo sviluppo personale e professionale del laureando e/o del laureato, sono presenti forme di stage/tirocinio, alto apprendistato, ecc. per favorire l'inserimento nel mondo del lavoro? In caso affermativo l'organizzazione (tempi, progetto ...) sono adeguati e coerenti con il profilo professionale?*

Il Piano di Studi prevede un periodo di stage/tirocinio, non obbligatorio, durante il quale lo studente è seguito da un ufficio preposto e dalla supervisione di un docente. Terminato il periodo di tirocinio, lo studente è tenuto a confrontarsi con il docente sulla validità del percorso. Secondo l'ufficio tirocini, i periodi di stage degli studenti hanno portato risultati molto incoraggianti. Date le caratteristiche del CdL, si suggerisce di pensare all'eventualità di rendere il tirocinio obbligatorio.



6. *Gli obiettivi del CdS sono stati tali da realizzare una formazione che offra delle prospettive occupazionali? (Prendere in considerazione i seguenti dati: percentuale di laureati che trovano lavoro a 1-3 anni dalla laurea, competenze utilizzate, efficacia del titolo e soddisfazione nel lavoro svolto).*

I dati 2014 consultabili nella Situazione Occupazionale a 1/3 anno dalla Laurea sono forniti da ALMA LAUREA. Un'elevata percentuale di laureati dichiara di essere occupata già ad 1 anno di distanza dalla laurea, sebbene si registri un calo nell'ultimo anno rilevato, probabilmente determinato dalla crisi economica, che porta il CdL ad allinearsi alla media nazionale della classe si laurea, rimanendo al di sotto della media di ateneo. Leggermente aumentata è invece la percentuale di passaggi alle LM rispetto agli anni precedenti, percentuale che si colloca al di sopra della media nazione della classe di laurea, ma al di sotto della media di ateneo. Sono positivi i dati relativi alle competenze usate nel mondo del lavoro nel dipartimento, ma al di sotto della media di ateneo e complessivamente anche della media nazionale. La Presidente del CdL ha avviato una serie di riunioni del consiglio per discutere della situazione e della programmazione didattica. Si suggerisce di concentrare l'attenzione sui profili professionali e sui percorsi di accesso alle lauree magistrali.

7. *Il monitoraggio dell'efficacia del percorso di formazione del CdS coinvolge interlocutori esterni e in particolare quelli già consultati in fase di progettazione?*

Il Consiglio di Indirizzo nominato nel 2014 ha il preciso compito di mantenere alto il livello di collaborazioni con il mondo del lavoro ed in particolare con tutti gli interlocutori che già sono stati consultati in fase di progettazione. Si suggerisce di pianificare in modo chiaro e sistematico il monitoraggio.



**B. Analisi e proposte su efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi).**

1. *Per i CdL o CdLM a ciclo unico viene verificato il possesso delle conoscenze iniziali richieste o raccomandate? Come sono individuate le eventuali carenze da recuperare e come è controllato l'avvenuto recupero? (es. test di ingresso, OFA, tutoraggio, metodi di accertamento dei debiti formativi...) / Per i CdLM come è verificata l'adeguatezza della preparazione dei candidati?*

Dopo il test di ingresso in una lingua, che produce una graduatoria e porta quindi a selezionare 200 iscritti, in base al numero chiuso, il possesso delle conoscenze iniziali viene verificato tramite placement test, elaborato dal Centro Linguistico di Ateneo, che tuttavia non prevede un'indicazione di competenze minime. Le carenze individuate sono colmate attraverso l'inserimento in lettori di livello adeguato al livello di competenza. Dal regolamento del CLA, si desume che l'esame del primo anno prevede il raggiungimento di un livello B1/B2, verificato attraverso il superamento del test linguistico che è parte dell'esame del primo anno. Si segnala anzitutto che non tutte queste informazioni sono riportate nella SUA. Si segnala inoltre la necessità di definire i criteri per individuare le carenze iniziali (OFA) degli iscritti e la corrispondente modalità per colmare il debito, ad esempio utilizzando le opportunità offerte dai tutorati in itinere e dalle attività di preparazione integrativa agli studi.

2. *I risultati di apprendimento che il CdS intende far raggiungere agli studenti (descrittori di Dublino 1-2), incluse le competenze trasversali (descrittori di Dublino 3-4-5), sono coerenti con le funzioni e le competenze che il CdS ha individuato come domanda di formazione?*

Posto che nella SUA vengono individuate le aree di impiego, e non le funzioni specifiche (v. quadro A), i risultati di apprendimento attesi sono coerenti con le competenze individuate, le quali peraltro in alcune parti sono poco chiaramente individuate. Per quanto riguarda il descrittore 5, viene individuato soprattutto il modo in cui il risultato di apprendimento può essere acquisito, mentre il suo significato viene genericamente individuato in capacità di apprendimento in ambiti multilinguistici e relativamente ai concetti e alle discipline studiate. Si segnala la necessità di fornire in modo più chiaro le informazioni sul descrittore 5.

3. *Vi è coerenza tra i contenuti descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nelle aree di apprendimento della SUA-CdS (quadro A4.b)?*

Nel complesso vi è coerenza tra i contenuti descritti nelle schede e i risultati di apprendimento attesi. Tuttavia, non per tutte le lingue si coglie la stessa possibilità di acquisire competenze nella traduzione letteraria e nella mediazione dialogica. Risultano non compilate 2 schede e, in altre 2 schede, gli elementi non paiono del tutto sufficienti per evidenziare i risultati di apprendimento attesi. Si segnala l'esigenza di precisare meglio la programmazione per gli aspetti carenti e di migliorare l'orientamento alla compilazione delle schede, seguendo le indicazioni della nuova versione della scheda, recentemente predisposta.

4. *Vi è coerenza tra i metodi, gli strumenti e i materiali didattici descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nelle Aree di apprendimento della SUA-CdS (Quadro A4.b)?*

Nel complesso si registra coerenza, anche attraverso l'introduzione negli insegnamenti di parti monografiche o applicazioni specialistiche che consentono un adeguato rapporto tra uso del metodo, degli strumenti e dei materiali e raggiungimento dei risultati di apprendimento (soprattutto in relazione ai descrittori 2-5). Tuttavia, non per tutte le lingue si colgono metodi, strumenti e materiali che offrano la stessa possibilità di acquisire competenze nella traduzione letteraria e nella mediazione dialogica. Inoltre, risultano non compilate 6 schede e, in altre 2 schede, gli elementi non paiono sufficienti per evidenziare i metodi, gli strumenti e i materiali. Si segnala l'esigenza di precisare meglio la programmazione per gli aspetti carenti e di migliorare l'orientamento alla compilazione delle schede, che comunque dovranno essere rifatte da tutti sulla base della nuova scheda con i nuovi campi, recentemente inseriti.



**C. Analisi e proposte su qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.**

**Qualificazione dei Docenti**

1. *Viene verificata la coerenza tra SSD dell'insegnamento e SSD del docente? Se sì indicarne la percentuale. Inoltre in quale percentuale le ore di didattica frontale del CdS sono erogate da docenti strutturati dell'Ateneo?*

Gli Insegnamenti sono 56, di cui 16 a contratto per i quali non è indicato alcun SSD (27,5% delle ore erogate). Dei 40 insegnamenti erogati da personale strutturato, soltanto 3 non mostrano coerenza tra SSD del docente e SSD dell'insegnamento. Il livello di coerenza è particolarmente elevato, date le risorse attualmente disponibili. La percentuale di copertura del personale strutturato è quasi ai limiti della soglia minima segnalata: si suggerisce quindi di non incrementare le ore erogate coperte da personale non strutturato.

2. *Sono presenti sul sito di UNIMORE (pagina del personale) i CV dei docenti (strutturati e a contratto)? I CV inseriti sono aggiornati ?*

Tutti i CV sono stati inseriti. Tuttavia, su 45 CV (31 di personale strutturato), 20 non sono aggiornati e 2 di questi sono stringati e poco informativi. Si segnala quindi disomogeneità nella redazione dei CV. Si richiama l'attenzione sulla necessità che tutti i CV risultino aggiornati entro Febbraio 2015 e che il presidente del CdL monitori l'aggiornamento dei CV all'inizio di ciascun anno accademico, in modo da consentire alla commissione paritetica di verificarne annualmente l'avvenuto aggiornamento. Si suggerisce inoltre di produrre delle linee guida generali di Dipartimento, riguardanti le aree tematiche che è necessario compilare, per assicurare maggiore omogeneità nella stesura dei CV.

3. *Con riferimento alle lauree magistrali la qualificazione dei docenti è stata presa in considerazione nell'assegnazione degli incarichi di docenza, anche in termini di coerenza tra tematiche di ricerca proprie dei docenti e obiettivi formativi del CdS?*

Si evidenzia coerenza tra qualificazione dei docenti incaricati ed esigenze e obiettivi formativi del CdL.

4. *Percezione del livello di soddisfazione degli Studenti in merito ai Docenti (Prendere in considerazione i seguenti dati del questionario della valutazione della didattica: [D06] il Docente effettivamente reperibile per chiarimenti? – [D07] Il Docente stimola interesse per la materia? – [D08] Il docente espone in modo chiaro e rigoroso? – [D13] Sei complessivamente soddisfatto di come è svolto il corso? – Eventuali osservazioni e suggerimenti)*

D06: 8,6; Dipartimento 8,6; Ateneo 8,2. D07: 7,7; Dipartimento 7,9; Ateneo 7,7. D08: 7,8; Dipartimento 8; Ateneo 7,9. D13: 7,4; Dipartimento 7,6; Ateneo 7,6. Ad esclusione della reperibilità del docente per chiarimenti (D06), si rileva un livello medio di gradimento leggermente inferiore alle medie registrate in Dipartimento e Ateneo. Si suggerisce pertanto di riflettere sui problemi di erogazione della didattica. Sei insegnamenti si collocano al di sotto della soglia critica (<6). Per 2 di questi, tuttavia, il numero dei rispondenti è molto basso. Pertanto per questi 2 casi è necessario un approfondimento qualitativo, che porti anche a un riscontro sul numero effettivo di frequentanti. Anche per gli altri casi, che presentano evidenti criticità, è auspicabile un approfondimento qualitativo da parte del presidente del CdL.

**Metodi di trasmissione delle conoscenze e delle abilità, materiali e ausili didattici**

5. *L'efficacia dei metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità è comprovata da parametri quantificabili e quindi migliorabili? (Es. numero di studenti in corso, esami superati, CFU conseguiti, voto negli esami,...)*



La percentuale studenti in corso è soddisfacente (87,2%) e costante negli anni. Il tasso di abbandono (12,7%) è in leggera crescita, ma decisamente inferiore a quelli di dipartimento e ateneo. La media degli esami superati per anno è 5,2, leggermente superiore alla media di dipartimento. Al terzo anno vengono conseguiti mediamente 143 CFU, un dato superiore alla media di dipartimento e di ateneo. La media dei voti negli esami è 26,2 in linea con la media di dipartimento e superiore a quella di ateneo.

6. *Secondo gli studenti i metodi, gli strumenti e i materiali didattici sono adeguati? (Prendere in considerazione i seguenti dati del questionario della valutazione della didattica: [D01] Il carico di studio è proporzionato ai CFU? – [D02] Il materiale didattico è adeguato per lo studio? – [D11] Conoscenze preliminari sufficienti per comprensione? – Eventuali osservazioni e suggerimenti)*

D01: 7,6; Dipartimento 7,7; Ateneo 7,5. D02: 7,7; Dipartimento 7,8; Ateneo 7,7. D11: 6,9; Dipartimento 7,1; Ateneo 7,4. In generale si rileva un livello medio di gradimento analogo o leggermente inferiore alle medie registrate in Dipartimento e Ateneo. In particolare, si richiede attenzione per la percezione problematica degli studenti inerente alle conoscenze preliminari, allo scopo di individuarne i motivi e prendere eventuali provvedimenti nel migliorare l'informazione o nel cambiare alcuni programmi degli insegnamenti. Sotto la soglia critica (<6) si trovano 4 insegnamenti per D02 (di cui 2 sotto la soglia anche per la valutazione complessiva) e 4 insegnamenti per D01 (di cui 2 molto al di sotto della soglia e 2 al di sotto anche per la valutazione complessiva). Tutti gli insegnamenti sotto la soglia per D01 presentano un numero di rispondenti estremamente basso (da 1 a 3). Pertanto per questi casi è necessario un approfondimento qualitativo, che porti anche a un riscontro sul numero effettivo di frequentanti. Si suggerisce di segnalare ai docenti l'esigenza di utilizzare più sistematicamente gli spazi condivisi per la distribuzione dei materiali.

7. *Se previste, le attività di esercitazioni/laboratorio sono adeguate (per numero e durata) ad una reale acquisizione di abilità pratiche? (Questionario della valutazione della didattica: [D03] Attività didattiche integrative utili per apprendimento? – Eventuali osservazioni e suggerimenti)*

D03: 7,8; Dipartimento 7,8; Ateneo 7,8. Si rileva un livello medio di gradimento in linea con le medie registrate in Dipartimento e Ateneo.

8. *Se previste, le attività stage/tirocinio sono adeguate (per numero, durata e qualità) ad una reale acquisizione di abilità pratiche?*

Di norma, il tirocinio ha la durata di 150 ore, ma può essere ampliato. I tirocini realizzati nel 2013 sono stati 87, nel 2014 sono ad oggi 90, un numero consistente, benché non elevatissimo rispetto al numero degli iscritti. Complessivamente i tirocini sono coerenti con gli obiettivi del CdL e la qualità dei tirocini è buona, grazie anche alla presenza di un delegato di Dipartimento e alla buona articolazione di rapporti con il territorio istituiti dal Dipartimento. Inoltre, l'ampia rete di accordi ERASMUS ha favorito la possibilità di compiere stage in altri paesi europei.

9. *Il CdS prevede modalità specifiche di progettazione e di gestione dei percorsi formativi adatte alle esigenze degli studenti lavoratori o comunque con difficoltà per la frequenza (es, CdS/insegnamenti in modalità FAD per studenti lavoratori e fuori sede...)?*

Una modalità mista BLECS, proposta dal Centro E-Learning di Ateneo, è stata avviata nell'anno accademico 2014/15 per alcuni insegnamenti. Consente di registrare lezioni per favorire studenti che non possono essere presenti e per avviare attività a distanza. Si suggerisce di ampliare l'esperienza ad altri insegnamenti, attraverso la registrazione di tutte le lezioni per gli studenti lavoratori o con difficoltà di frequenza. Per gli studenti lavoratori o comunque con difficoltà per la frequenza sono inoltre previsti programmi di studio integrativi, spesso concordati con gli studenti stessi; ricevimenti personalizzati da parte dei docenti; tutorati individuali offerti dai docenti e tutorati di gruppo gestiti da studenti frequentanti l'ultimo anno del CdL.



### Infrastrutture

*10. Aule attrezzate e laboratori sono adeguati al numero di studenti e alle esigenze formative del CdS e tengono conto di studenti con esigenze particolari ? (Questionario della valutazione della didattica: [D09] Le Aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate? – [D09] Locali e attrezzature per attività integrative sono adeguate? - Eventuali osservazioni e suggerimenti)*

D09: 7,0; Dipartimento 7,1; Ateneo 7,4. D10: 6,9; Dipartimento 7,1; Ateneo 7,6. Si rileva un livello medio di gradimento inferiore alle medie registrate in Dipartimento e soprattutto di Ateneo. È da ricordare che l'edificio di largo Sant'Eufemia è attualmente in corso di ristrutturazione, dopo molti anni di attesa, e il Centro Linguistico di Ateneo attende a sua volta il trasferimento in sede più idonea.





**D. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.**

1. *Le modalità degli esami e di altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate nelle schede dei singoli insegnamenti? Sono adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?*

Nonostante che nella SUA sia segnalato che in ogni scheda di insegnamento sono indicati i modi di accertamento dell'apprendimento, in oltre la metà dei casi ciò non accade. In un quarto dei casi si segnala soltanto se gli esami sono orali o scritti. In altrettanti casi, vi sono alcune indicazioni sui contenuti, oppure sugli obiettivi. Soltanto in 4 casi c'è una descrizione più completa e in un caso si rinvia alla piattaforma dolly per mancanza di spazio. In molti dei casi manchevoli, lo spazio di Esse3 non è completamente sfruttato. Si invita a promuovere il completamento delle indicazioni riguardanti le modalità di esame per tutti gli insegnamenti, anche a partire dalla revisione di Esse3, nel quale è stata introdotta un'apposita voce.

2. *Secondo gli studenti le modalità d'esame sono definite in modo chiaro? (Prendere in considerazione i seguenti dati del questionario della valutazione della didattica: [D04] Le modalità di esame sono definite in modo chiaro? – Eventuali osservazioni e suggerimenti)*

Il punteggio medio nel questionario di valutazione degli studenti, per quanto riguarda la chiarezza delle modalità d'esame è 7,8, lievemente al di sotto della media di dipartimento e di ateneo. Va considerato comunque che il numero elevato di rispondenti può aver causato un abbassamento della media rispetto a CdS di dimensioni più ridotte, quantomeno nel dipartimento. In ogni caso si invita a esplicitare nel modo più chiaro possibile le modalità d'esame all'inizio e al termine del corso.

3. *Se previste, le attività di tirocinio/stage sono valutate? Se sì in che modo? sono valutate le competenze acquisite del laureando? (Es. sono previsti questionari da compilarsi a cura del Tutor o degli enti/impres?)*

Le attività vengono anzitutto valutate dai singoli docenti tutor. Nella SUA si segnala inoltre che la valutazione positiva è indicata dal rinnovo del tirocinio e che è stato costituito un consiglio di indirizzo comprendente organizzazioni con le quali ci sono accordi sui tirocini. Non esiste un processo di valutazione sistematico da parte del CdL. Si invita a prestare maggiore attenzione alla valutazione dei tirocini, d'intesa con il delegato di dipartimento e l'ufficio apposito.

4. *Le modalità della prova finale sono indicate in modo chiaro? Sono adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?*

Sul sito del dipartimento si trova una descrizione dettagliata del regolamento, che include modi e tempi di organizzazione e realizzazione della prova finale, e criteri di valutazione. Nella SUA, oltre al link al regolamento, sono indicati i tipi di prova finale che vengono previsti dal CdL, che, sebbene illustrati in modo generale paiono coerenti rispetto ai risultati di apprendimento da accertare. Si invita a collegare in modo più esplicito la descrizione della prova finale ai risultati di apprendimento attesi.



<b>E.</b>	<b>Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento.</b>
-----------	---

1. *Nel Rapporto Annuale di Riesame (RAR) sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni? (es. dati di ingresso, percorso di formazione, abbandoni e tempi di conseguimento del titolo, opinione degli studenti, soddisfazione dei laureandi, occupabilità dei laureati...).*

I maggiori problemi sono individuati. L'elevato numero di aspiranti mette in evidenza i problemi legati all'organizzazione della prova di ammissione. Il RAR segnala inoltre una crescita dell'insoddisfazione dei laureati nel 2012, causa disagi da terremoto. Gli studenti hanno evidenziato un'opinione negativa del carico orario mal distribuito. Infine, si segnala che l'efficacia della laurea per trovare lavoro è in calo, gli stipendi sono bassi e aumenta il numero di studenti che si sposta all'estero per ottenere una Laurea Magistrale.

2. *Nel RAR sono state recepite le criticità e le proposte di miglioramento indicate nella relazione della CP, e vi sono evidenze che siano state raccolte e tenute nella debita considerazione le osservazioni degli studenti e dei laureati?*

Il RAR ha preso in considerazione i problemi della prova di ammissione e dell'organizzazione dell'orario. Altre azioni intraprese riguardano una migliore distribuzione dei corsi sui due semestri e l'eliminazione del mutamento del corso di Lingua Spagnola. Inoltre si agisce sull'ottimizzazione degli scambi e tirocini internazionali, e si intende sul monitorare per rendere l'indirizzo consona al lavoro e orientamento nei confronti dell'offerta di LM. Non vi sono riferimenti alle osservazioni di studenti e laureati.

3. *Nel RAR sono state analizzate in modo convincente le cause dei problemi individuati?*

Il RAR ritiene difficile rintracciare la causa della scarsa efficacia della laurea rispetto al mondo del lavoro, se dipende dal corso di laurea o dalla crisi del mercato del lavoro. Non vi sono altre analisi delle cause dei problemi. Si suggerisce di analizzare in modo più approfondito nel RAR le cause dei problemi individuati e di pensare a una possibile indagine tra i laureati.

4. *Nel RAR sono individuate soluzioni plausibili ai problemi riscontrati (adeguate alla loro portata e compatibili con le risorse disponibili e con le responsabilità assegnate alla Direzione del CdS)?*

Vengono proposte soluzioni concrete per l'organizzazione del test d'ingresso, l'agevolazione dell'avvio dell'anno accademico, la revisione dell'orario, l'organizzazione dei corsi nei due semestri e gli scambi interculturali. Una soluzione che appare inadeguata riguarda l'incontro tra studenti e rappresentanti del lavoro, in quanto non si prevedono contatti diretti per i laureati. Si invita a completare le proposte di soluzione dei problemi e a monitorarne gli effetti. Si suggerisce che il comitato d'indirizzo promuova o organizzi contatti diretti tra laureati e imprese/enti/organizzazioni.

5. *Le soluzioni riportate nel RAR (RAR 2013) per risolvere i problemi individuati sono in seguito concretamente realizzate? Il Rapporto di Riesame successivo (RAR 2014) ne valuta l'efficacia? Se i risultati sono stati diversi da quelli previsti, gli interventi sono stati rimodulati?*

Gli interventi volti a risolvere il problema della tempistica dei test d'ingresso sono risultati inefficaci: il RAR 2014 ripropone le stesse soluzioni già intraprese in passato. Il problema dell'omogeneità dei due semestri non si è risolto e il RAR 2014 ripropone le stesse soluzioni. Appare immutato anche il grado di efficacia della laurea nel mondo del lavoro: soluzioni analoghe sono riproposte dal RAR 2014. Dall'analisi del RAR 2014, si può desumere che le soluzioni non sono state efficaci: mancano pertanto proposte di rimodulazione degli interventi, che dovrebbero invece essere presenti.



**F. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.**

1. *I dati relativi ai questionari di valutazione della didattica sono stati analizzati criticamente dal CdS e opportunamente pubblicizzati e discussi?*

Alcuni risultati sono stati discussi in un consiglio di corso di laurea. Tuttavia, non ne risulta traccia nel verbale. È necessario quantomeno considerare con più attenzione i risultati in modo critico e verbalizzare chiaramente i risultati della discussione. Ciò in modo particolare in quanto dal questionario 2013/14 emergono criticità elevate per 6 insegnamenti. Si segnala la necessità di un'analisi critica e di una discussione approfondita dei questionari. Si suggerisce di segnalare ai docenti del CdL la necessità di prendere in considerazione in modo sistematico i risultati dei questionari e, laddove necessario, di usarli per migliorare il proprio insegnamento.

**G. Analisi e proposte sulla effettiva disponibilità e completezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.**

1. *Le parti rese pubbliche della SUA-CdS (\*) sono opportunamente compilate?*

In generale, le informazioni pubbliche contenute all'interno della SUA risultano coerenti e opportunamente compilate. Tuttavia, all'interno del campo "Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati" (quadro A2.a) sono individuate le possibili aree di impiego invece della funzione specifica in un contesto di lavoro. Inoltre le competenze associate alla funzione non sono sufficientemente sviluppate, analogamente alle informazioni riguardanti la prova finale (quadro A5). Inoltre, mancano importanti informazioni relative alle conoscenze iniziali richieste e all'accertamento dei debiti (quadro (B.1). Si segnala l'esigenza di controllare in modo accurato che nella SUA siano inserite tutte le informazioni utili e necessarie.

2. *Le informazioni relative agli obiettivi della formazione contenute nella sezione A della SUA-CdS sono rese pubbliche e facilmente accessibili nei siti di Ateneo/Dipartimenti/CdS? Sono coerenti con quanto pubblicato sul portale di University?*

Le informazioni contenute nella sezione A della SUA-CdS sono facilmente consultabili all'interno del sito del Dipartimento. Tali informazioni rispettano i dati pubblicati sul portale di University e risultano essere coerenti, con l'eccezione del regolamento del CLA che riporta informazioni sul placement test e non è presente nella SUA. Si segnala l'esigenza di controllare che per tutte le informazioni vi sia corrispondenza tra la SUA e i vari siti.

**(\*) Elenco campi SUA-CdS pubblicati su University:**

- Il CdS in breve (Presentazione)
- Requisiti di Ammissione (A3)
- Prova Finale (A5)
- Profilo professionale e sbocchi occupazionali (A2.a)
- Il CdS prepara alla professione di (A2.b)
- Risultati di apprendimento attesi -descrittori Dublino 1 e 2 (A4.b)
- Docenti di riferimento del CdS
- Tutor
- Rappresentanti Studenti
- Didattica Programmata



## Sezione 3

### PARTE RELATIVA AL SINGOLO CdS

<b>A.</b>	<b>Analisi e proposte su funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo.</b>
-----------	---

1. *I modi e i tempi delle consultazioni con le parti interessate sono sufficienti per raccogliere informazioni utili e aggiornate sulle funzioni e sulle competenze dei profili professionali che il CdS prende come riferimento?*

Le consultazioni con le parti interessate sono iniziate con il Consiglio di Facoltà del 18 dicembre 2007. Le consultazioni sono tuttora in corso. Per altri incontri specificati nella SUA manca una precisa indicazione sull'esistenza o meno di un verbale. I docenti svolgono un monitoraggio periodico delle competenze richieste dal mercato del lavoro grazie ad incontri annuali con le parti già in precedenza consultate. Mancando anche per questo indicazioni sui verbali degli incontri. Si suggerisce la costituzione di un Consiglio di indirizzo, sul modello di LCE, le cui indicazioni vengano poi chiaramente specificate nella SUA e l'indicazione dei verbali.

2. *Le consultazioni effettuate sono rappresentative di enti e organizzazioni a livello regionale, nazionale ed eventualmente internazionale?*

Le consultazioni con le parti interessate sono iniziate nel 2007 e sono tuttora in corso. I docenti svolgono un monitoraggio periodico delle competenze richieste dal mercato del lavoro grazie ad incontri annuali con le parti già in precedenza consultate, in particolare: Istituto Storico di Modena, Fondazione Mario Del Monte, Fondazione Fossoli e Fondazione San Carlo. La consultazione con il Comune di Modena non è stata realizzata nel 2014, causa tornata elettorale. Si invita il consiglio di CdL a verificare l'importanza di eventuali rapporti di collaborazione e confronto con soggetti nazionali ed internazionali, sulla base della programmazione e delle funzioni del CdL.

3. *Gli incontri sono stati integrati/supportati da adeguati studi di settore (in caso affermativo darne evidenza)?*

Non determinabile in base ai dati: non viene specificato uno studio specifico e strutturato. Si suggerisce di ipotizzare modi per reperire o realizzare studi di settore, nel quadro delle risorse disponibili o attivabili.

4. *Le funzioni e le competenze che caratterizzano ciascun profilo professionale sono descritte in modo completo, e costituiscono quindi una base utile per definire i risultati di apprendimento attesi?*

Le funzioni e le competenze vengono individuate in modo generale, quindi non sufficientemente specifico. Le funzioni e le competenze devono quindi essere descritte in modo adeguato.

5. *Al fine di garantire lo sviluppo personale e professionale del laureando e/o del laureato, sono presenti forme di stage/tirocinio, alto apprendistato, ecc. per favorire l'inserimento nel mondo del lavoro? In caso affermativo l'organizzazione (tempi, progetto ...) sono adeguati e coerenti con il profilo professionale?*

Il Piano di Studi prevede un periodo di stage/tirocinio, non obbligatorio, durante il quale lo studente è seguito da un ufficio preposto e dalla supervisione di un docente. Terminato il periodo di tirocinio lo studente è tenuto a confrontarsi con il docente sulla validità del percorso. Le parti consultate in fase di progettazione (Istituto storico di Modena, Fondazione Fossoli, coop. Gulliver-Integra) hanno espresso pareri positivi circa la preparazione degli studenti. I CFU sono pochi (4), ma estendibili fino a 8 con crediti a scelta. Il



tirocinio tuttavia, non pare essere scelto da molti studenti. Si suggerisce di chiarire o ripensare l'organizzazione delle attività di tirocinio, finalizzate alla formazione prevista nel CdL.

6. *Gli obiettivi del CdS sono stati tali da realizzare una formazione che offra delle prospettive occupazionali? (Prendere in considerazione i seguenti dati: percentuale di laureati che trovano lavoro a 1-3 anni dalla laurea, competenze utilizzate, efficacia del titolo e soddisfazione nel lavoro svolto).*

I dati 2014 consultabili nella Situazione Occupazionale a 1 anno dalla Laurea forniti da ALMA LAUREA indicano una percentuale di laureati che dichiara di essere occupato ad 1 anno dalla laurea, inferiori ai dati medi di Dipartimento e di Ateneo, ma superiore rispetto ai dati medi nazionali per la classe. Sono negativi i dati relativi all'utilizzo delle competenze acquisite e usate nel mondo del lavoro e al grado di soddisfazione dei laureati per l'uso di competenze nel mondo del lavoro, nella comparazione con le medie di Dipartimento, ateneo e, in minor misura, classe delle lauree. Va specificato che il CdL, inserito nelle classi di filosofia e storia, ha come obiettivo principale la preparazione per la LM. Tuttavia, la tendenza alla continuazione degli studi rimane inferiore alle attese, sebbene in aumento nell'ultimo anno e al di sopra delle medie di ateneo e nazionale della classe. Il Presidente del CdL ha avviato la costituzione di un gruppo di lavoro per discutere della situazione e della programmazione didattica. Si suggerisce di concentrare l'attenzione sui profili professionali e sui percorsi di accesso alle lauree magistrali.

7. *Il monitoraggio dell'efficacia del percorso di formazione del CdS coinvolge interlocutori esterni e in particolare quelli già consultati in fase di progettazione?*

Gli interlocutori consultati in fase di progettazione sono stati coinvolti in incontri di aggiornamento sulle problematiche dell'ingresso nel mondo del lavoro, che sono significative per il CdL. Si suggerisce di pianificare in modo chiaro e sistematico il monitoraggio.



**B. Analisi e proposte su efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi).**

1. *Per i CdL o CdLM a ciclo unico viene verificato il possesso delle conoscenze iniziali richieste o raccomandate? Come sono individuate le eventuali carenze da recuperare e come è controllato l'avvenuto recupero? (es. test di ingresso, OFA, tutoraggio, metodi di accertamento dei debiti formativi...) / Per i CdLM come è verificata l'adeguatezza della preparazione dei candidati?*

Il possesso delle conoscenze iniziali viene verificato tramite test scritto di 15 domande a risposta multipla, sui temi di filosofia e storia (coerentemente con le classi del CdL). Le carenze vengono individuate in base alla percentuale di risposte (recupero sotto la soglia del 50%). L'avvenuto recupero è basato su studio di testi generali sulle discipline e viene verificato attraverso un test orale dai docenti competenti. Inoltre, dal sito si desume che è richiesto un livello di ingresso B1 della lingua inglese, verificato dal placement test del CLA. In assenza di questo livello, nel primo anno gli iscritti devono seguire un lettorato per acquisirlo. Si segnala la necessità di includere nella SUA l'informazione sul livello di ingresso della lingua inglese.

2. *I risultati di apprendimento che il CdS intende far raggiungere agli studenti (descrittori di Dublino 1-2), incluse le competenze trasversali (descrittori di Dublino 3-4-5), sono coerenti con le funzioni e le competenze che il CdS ha individuato come domanda di formazione?*

Posto che nella SUA la funzione e le competenze vengono individuate in modo generale (v. quadro A), i risultati di apprendimento attesi appaiono coerenti con le funzioni e le competenze individuate.

3. *Vi è coerenza tra i contenuti descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nelle aree di apprendimento della SUA-CdS (quadro A4.b)?*

Nel complesso vi è coerenza tra i contenuti descritti nelle schede e i risultati di apprendimento attesi. Una scheda di un insegnamento di base non risulta compilata, in quanto non è ancora completamente chiarita l'assegnazione del compito didattico. In 4 schede, gli obiettivi non sono indicati in modo sufficientemente chiaro, sebbene i contenuti appaiano coerenti con i risultati di apprendimento attesi. Si segnala l'esigenza di migliorare l'orientamento alla compilazione delle schede, seguendo le indicazioni della nuova versione della scheda, recentemente predisposta.

4. *Vi è coerenza tra i metodi, gli strumenti e i materiali didattici descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nelle Aree di apprendimento della SUA-CdS (Quadro A4.b)?*

Nel complesso si registra un'elevata coerenza, anche attraverso l'introduzione negli insegnamenti di parti monografiche o applicazioni specialistiche che consentono un adeguato rapporto tra uso del metodo, degli strumenti e dei materiali e raggiungimento dei risultati di apprendimento (soprattutto in relazione ai descrittori 2-5). Una scheda di un insegnamento di base non risulta compilata. Inoltre, in 3 schede i metodi non sono indicati in modo sufficientemente chiaro. Si segnala l'esigenza di migliorare l'orientamento alla compilazione delle schede, sulla base della nuova scheda con i nuovi campi, recentemente inseriti.



**C. Analisi e proposte su qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.**

**Qualificazione dei Docenti**

1. *Viene verificata la coerenza tra SSD dell'insegnamento e SSD del docente? Se sì indicarne la percentuale. Inoltre in quale percentuale le ore di didattica frontale del CdS sono erogate da docenti strutturati dell'Ateneo?*

Gli insegnamenti sono 25, di cui 5 a contratto per i quali non è indicato alcun SSD (16% delle ore erogate). Dei 20 insegnamenti erogati da personale strutturato, soltanto 2 non mostrano coerenza tra SSD del docente e SSD dell'insegnamento. La percentuale di ore coperta da personale strutturato e il livello di coerenza sono particolarmente elevati, date le risorse attualmente disponibili.

2. *Sono presenti sul sito di UNIMORE (pagina del personale) i CV dei docenti (strutturati e a contratto)? I CV inseriti sono aggiornati ?*

Tutti i CV sono stati inseriti. Su 25 CV presenti, 10 non sono aggiornati. Da segnalare un CV, tra quelli aggiornati, molto stringato. Dei 10 non aggiornati, 6 risultano stringati e poco informativi. Si segnala quindi disomogeneità nella redazione dei CV. Si richiama l'attenzione sulla necessità che tutti i CV risultino aggiornati entro Febbraio 2015 e che il presidente del CdL monitori l'aggiornamento dei CV all'inizio di ciascun anno accademico, in modo da consentire alla commissione paritetica di verificarne annualmente l'avvenuto aggiornamento. Si suggerisce inoltre di produrre delle linee guida generali di Dipartimento, riguardanti le aree tematiche che è necessario compilare, per assicurare maggiore omogeneità nella stesura dei CV.

3. *Con riferimento alle lauree magistrali la qualificazione dei docenti è stata presa in considerazione nell'assegnazione degli incarichi di docenza, anche in termini di coerenza tra tematiche di ricerca proprie dei docenti e obiettivi formativi del CdS?*

Si evidenzia coerenza tra qualificazione dei docenti incaricati ed esigenze e obiettivi formativi del CdL.

4. *Percezione del livello di soddisfazione degli Studenti in merito ai Docenti (Prendere in considerazione i seguenti dati del questionario della valutazione della didattica: [D06] il Docente effettivamente reperibile per chiarimenti? – [D07] Il Docente stimola interesse per la materia? – [D08] Il docente espone in modo chiaro e rigoroso? – [D13] Sei complessivamente soddisfatto di come è svolto il corso? – Eventuali osservazioni e suggerimenti)*

D06: 8,6; Dipartimento 8,6; Ateneo 8,2. D07: 8,2; Dipartimento 7,9; Ateneo 7,7. D08: 8,4; Dipartimento 8; Ateneo 7,9. D13: 8,0; Dipartimento 7,6; Ateneo 7,6. In generale, si rileva un livello medio di gradimento superiore alle medie registrate in Dipartimento e Ateneo. Nessun insegnamento si colloca al di sotto della soglia critica (<6).

**Metodi di trasmissione delle conoscenze e delle abilità, materiali e ausili didattici**

5. *L'efficacia dei metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità è comprovata da parametri quantificabili e quindi migliorabili? (Es. numero di studenti in corso, esami superati, CFU conseguiti, voto negli esami,...)*

La percentuale studenti in corso è relativamente soddisfacente (78,1%), ma in diminuzione e leggermente inferiore alla media di dipartimento e di ateneo. Il tasso di abbandono tra il primo e secondo anno supera il 30% ed è di molto superiore alla meda di dipartimento e superiore alla media di ateneo. La media degli esami superati per anno è 4,9, leggermente inferiore alla media di dipartimento. Al terzo anno vengono conseguiti mediamente 118,7 CFU, un dato molto inferiore alla media di dipartimento e di ateneo. La media dei voti



negli esami è 26,3 in linea con la media di dipartimento e superiore a quella di ateneo. Si richiede un'attenzione particolare ai significativi problemi di percorso, per contenere i quali il CdL ha già avviato provvedimenti, i cui risultati devono essere adeguatamente monitorati. In particolare, si suggerisce di: 1) continuare a utilizzare il questionario predisposto per l'a.a. 2013/14, discutendolo anche con gli studenti; 2) perseguire la strada di una didattica integrativa che serva come orientamento alle relazioni tra gli insegnamenti e ai percorsi che mettono in pratica gli obiettivi del CdL; 3) migliorare la conoscenza e l'uso del tutorato dei docenti, al momento poco conosciuto ed utilizzato dagli studenti; 4) consultare gli studenti per quanto riguarda il possibile utilizzo della attività di preparazione integrativa agli studi e di tutorato in itinere, che potrebbe essere particolarmente utile incrementare.

6. *Secondo gli studenti i metodi, gli strumenti e i materiali didattici sono adeguati? (Prendere in considerazione i seguenti dati del questionario della valutazione della didattica: [D01] Il carico di studio è proporzionato ai CFU? – [D02] Il materiale didattico è adeguato per lo studio? – [D11] Conoscenze preliminari sufficienti per comprensione? – Eventuali osservazioni e suggerimenti)*

D01: 7,9; Dipartimento 7,7; Ateneo 7,5. D02: 8,4; Dipartimento 7,8; Ateneo 7,7. D11: 7,5; Dipartimento 7,1; Ateneo 7,4. In generale si rileva un livello medio di gradimento superiore alle medie registrate in Dipartimento e Ateneo. Nessun insegnamento è al di sotto della soglia critica (<6), né per D01, né per D02.

7. *Se previste, le attività di esercitazioni/laboratorio sono adeguate (per numero e durata) ad una reale acquisizione di abilità pratiche? (Questionario della valutazione della didattica: [D03] Attività didattiche integrative utili per apprendimento? – Eventuali osservazioni e suggerimenti)*

D03: 7,9; Dipartimento 7,8; Ateneo 7,8. Le attività di esercitazione/laboratorio nel CdL sono limitate. Comunque, si rileva un livello medio di gradimento superiore alle medie registrate in Dipartimento e Ateneo.

8. *Se previste, le attività stage/tirocinio sono adeguate (per numero, durata e qualità) ad una reale acquisizione di abilità pratiche?*

Di norma, il tirocinio ha la durata di 100 ore, ma può essere ampliato. I tirocini realizzati nel 2013 sono stati 18, nel 2014 sono ad oggi 17. Complessivamente i tirocini sono coerenti con gli obiettivi del CdL e la qualità dei tirocini è buona, grazie anche alla presenza di un delegato di Dipartimento e alla buona articolazione di rapporti con il territorio istituiti dal Dipartimento. Tuttavia, è chiaro che i tirocini non appaiono una priorità degli studenti del CdL.

9. *Il CdS prevede modalità specifiche di progettazione e di gestione dei percorsi formativi adatte alle esigenze degli studenti lavoratori o comunque con difficoltà per la frequenza (es, CdS/insegnamenti in modalità FAD per studenti lavoratori e fuori sede...)?*

Una modalità mista BLECS, proposta dal Centro E-Learning di Ateneo, è stata avviata nell'anno accademico 2014/15 per alcuni insegnamenti. Consente di registrare lezioni per favorire studenti che non possono essere presenti e per avviare attività a distanza. Si suggerisce di ampliare l'esperienza ad altri insegnamenti, attraverso la registrazione di tutte le lezioni per gli studenti lavoratori o con difficoltà di frequenza. Per gli studenti lavoratori o comunque con difficoltà per la frequenza sono inoltre previsti programmi di studio integrativi, spesso concordati con gli studenti stessi; ricevimenti personalizzati da parte dei docenti; tutorati individuali offerti dai docenti e tutorati di gruppo gestiti da studenti frequentanti l'ultimo anno del CdL.

### **Infrastrutture**

10. *Aule attrezzate e laboratori sono adeguati al numero di studenti e alle esigenze formative del CdS e tengono conto di studenti con esigenze particolari? (Questionario della valutazione della didattica: [D09] Le Aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate? – [D09] Locali e attrezzature per attività integrative sono adeguate? – Eventuali osservazioni e suggerimenti)*





D09: 6,8; Dipartimento 7,1; Ateneo 7,4. D10: 7,0; Dipartimento 7,1; Ateneo 7,6, Si rileva un livello medio di gradimento inferiore alle medie registrate in Dipartimento e Ateneo. È da ricordare che l'edificio di largo Sant'Eufemia è attualmente in corso di ristrutturazione, dopo molti anni di attesa, e il Centro Linguistico di Ateneo attende a sua volta il trasferimento in sede più idonea.



**D. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.**

1. *Le modalità degli esami e di altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate nelle schede dei singoli insegnamenti? Sono adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?*

Nonostante che nella SUA sia segnalato che in ogni scheda di insegnamento sono indicati i modi di accertamento dell'apprendimento, in oltre la metà dei casi ciò non accade. In un terzo dei casi si segnala soltanto se gli esami sono orali o scritti. In 3 casi, vi sono alcune indicazioni sui contenuti, oppure sugli obiettivi. Soltanto in un caso c'è una descrizione più completa e in due casi si rinvia alla piattaforma dolly per mancanza di spazio. In diversi casi manchevoli, lo spazio di Esse3 non è completamente sfruttato. Si invita a promuovere il completamento delle indicazioni riguardanti le modalità di esame per tutti gli insegnamenti, anche a partire dalla revisione di Esse3, nel quale è stata introdotta un'apposita voce.

2. *Secondo gli studenti le modalità d'esame sono definite in modo chiaro? (Prendere in considerazione i seguenti dati del questionario della valutazione della didattica: [D04] Le modalità di esame sono definite in modo chiaro? – Eventuali osservazioni e suggerimenti)*

Il punteggio medio nel questionario di valutazione degli studenti, per quanto riguarda la chiarezza delle modalità d'esame è 8,3, decisamente al di sopra della media di dipartimento e di ateneo. Ciò testimonia che le carenze nelle schede degli insegnamenti, riguardanti le modalità di esame, vengono compensate attraverso altre forme di spiegazione.

3. *Se previste, le attività di tirocinio/stage sono valutate? Se sì in che modo? sono valutate le competenze acquisite del laureando? (Es. sono previsti questionari da compilarsi a cura del Tutor o degli enti/imprese?)*

Le attività vengono anzitutto valutate dai singoli docenti tutor. Nella SUA, si afferma che il CdL periodicamente richiede agli enti più coinvolti nei tirocini un giudizio sull'attività e sulle capacità dei tirocinanti e si riporta il parere ampiamente positivo, documentato, di due Enti (un altro parere positivo, documentabile, non è pervenuto in tempo utile per essere inserito). Non esiste un processo di valutazione sistematico da parte del CdL. Si invita a prestare maggiore attenzione alla valutazione dei tirocini, d'intesa con il delegato di dipartimento e l'ufficio apposito.

4. *Le modalità della prova finale sono indicate in modo chiaro? Sono adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?*

Sul sito del dipartimento si trova una descrizione dettagliata del regolamento, che include modi e tempi di organizzazione e realizzazione della prova finale, e criteri di valutazione. Nella SUA, oltre a ricordare questi elementi e a segnalare il link al regolamento, si collega abbastanza chiaramente la prova finale ai risultati di apprendimento attesi, ma si suggerisce un riferimento più esplicito.



<b>E.</b>	<b>Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento.</b>
-----------	---

1. *Nel Rapporto Annuale di Riesame (RAR) sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni? (es. dati di ingresso, percorso di formazione, abbandoni e tempi di conseguimento del titolo, opinione degli studenti, soddisfazione dei laureandi, occupabilità dei laureati...).*

I maggiori problemi sono individuati. Vengono segnalate l'alta percentuale di abbandoni dopo il primo anno e un'acquisizione media dei CFU inferiore alla media di Dipartimento e Ateneo. Si prende inoltre visione del giudizio negativo da parte degli studenti sugli spazi in cui si tengono le lezioni e la scarsa efficacia del servizio di tutoraggio. E' stato infine approfondito il problema dell'occupazione dei laureandi, in base ai dati non favorevoli a un anno dalla laurea, soprattutto in mancanza di iscrizioni a Lauree Magistrali.

2. *Nel RAR sono state recepite le criticità e le proposte di miglioramento indicate nella relazione della CP, e vi sono evidenze che siano state raccolte e tenute nella debita considerazione le osservazioni degli studenti e dei laureati?*

Per ogni punto critico si riscontra una proposta di possibile miglioramento. In particolare, sono state proposte iniziative (lezioni illustrative del corso nelle scuole superiori) per ovviare al calo di affluenza. Sono ipotizzate inoltre conferenze e attività per limitare la percentuale di abbandoni e questionari per capire i problemi e affrontare meglio il problema del tutoraggio. Le osservazioni degli studenti sono prese in considerazione e il CdL prende in esame ogni criticità che viene messa in luce.

3. *Nel RAR sono state analizzate in modo convincente le cause dei problemi individuati?*

Vengono analizzate in modo convincente le cause dei problemi degli spazi in cui si tengono le lezioni. Viene invece esplicitata l'impossibilità di analizzare l'efficacia del "sistema di scelta" degli insegnamenti del terzo anno, perché la prima coorte che deve essere analizzata è quella attuale, e la distinzione tra studenti frequentanti e non. Non vengono inoltre analizzate le cause degli abbandoni dopo il primo anno e della difficoltà del CdL a inserire studenti nel mondo del lavoro e nelle LM. Si suggerisce di analizzare in modo più approfondito nel RAR le cause dei problemi individuati.

4. *Nel RAR sono individuate soluzioni plausibili ai problemi riscontrati (adeguate alla loro portata e compatibili con le risorse disponibili e con le responsabilità assegnate alla Direzione del CdS)?*

Una possibile soluzione per arginare gli abbandoni dopo il primo anno viene individuata nell'attuare iniziative e attività extracurricolari e pluridisciplinari. Si propone inoltre un monitoraggio motivazionale e dell'orientamento attraverso un questionario. L'unico punto di cui non viene proposta una soluzione è il miglioramento del tutoraggio. Si invita a completare le proposte di soluzione dei problemi e a monitorarne gli effetti. Si suggerisce che, una volta istituito il comitato d'indirizzo, questi promuova o organizzi contatti diretti tra laureati e imprese/enti/organizzazioni.

5. *Le soluzioni riportate nel RAR (RAR 2013) per risolvere i problemi individuati sono in seguito concretamente realizzate? Il Rapporto di Riesame successivo (RAR 2014) ne valuta l'efficacia? Se i risultati sono stati diversi da quelli previsti, gli interventi sono stati rimodulati?*

Per affrontare il calo di iscrizioni sono stati progettati incontri con i docenti e gli studenti delle scuole superiori. Il RAR 2014 ne prende atto, senza però commentarne i risultati. I problemi legati al servizio di tutoraggio sono rimasti irrisolti e vengono riconsiderati anche nel RAR 2014. Le soluzioni per l'adeguamento del corso al mondo del lavoro sono risultate inadeguate e vengono riconsiderate anche nel RAR 2014. Dall'analisi del RAR 2014, si può desumere che le soluzioni non sono state efficaci: mancano pertanto proposte di rimodulazione degli interventi, che dovrebbero invece essere presenti.



**F. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.**

1. *I dati relativi ai questionari di valutazione della didattica sono stati analizzati criticamente dal CdS e opportunamente pubblicizzati e discussi?*

Il presidente inoltra periodicamente a tutto i membri del cds, per via telematica, le elaborazioni statistiche relative alle valutazioni studentesche della didattica. I dati vengono quindi discussi dal cds nelle sedute di consiglio. L'ultima discussione si è svolta nel consiglio di CdL del 24 settembre 2014, come da verbale depositato presso la segreteria del Dipartimento di Studi Linguistici e Culturali". Dai dati del questionario non emergono criticità particolari. Si suggerisce di segnalare ai docenti del CdL la necessità di prendere in considerazione in modo sistematico i risultati dei questionari e, laddove necessario, di usarli per migliorare il proprio insegnamento.

**G. Analisi e proposte sulla effettiva disponibilità e completezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.**

1. *Le parti rese pubbliche della SUA-CdS (\*) sono opportunamente compilate?*

In generale, le informazioni pubbliche contenute all'interno della SUA risultano coerenti e opportunamente compilate. Tuttavia, all'interno del campo "Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati" (quadro A2.a SUA) la funzione in un contesto di lavoro e le competenze associate alla funzione necessiterebbero di ulteriori chiarimenti. Inoltre, mancano le informazioni relative alla conoscenza iniziale richiesta e all'accertamento del debito in lingua inglese (quadro B.1). Si segnala l'esigenza di controllare in modo accurato che nella SUA siano inserite tutte le informazioni utili e necessarie.

2. *Le informazioni relative agli obiettivi della formazione contenute nella sezione A della SUA-CdS sono rese pubbliche e facilmente accessibili nei siti di Ateneo/Dipartimenti/CdS? Sono coerenti con quanto pubblicato sul portale di University?*

Le informazioni contenute nella sezione A della SUA-CdS sono facilmente consultabili all'interno del sito del Dipartimento. Tali informazioni rispettano i dati pubblicati sul portale di University e risultano essere coerenti, con l'eccezione dei requisiti di ingresso inerenti alla conoscenza della lingua inglese. Si segnala l'esigenza di controllare che per tutte le informazioni vi sia corrispondenza tra la SUA e i vari siti.

**(\*) Elenco campi SUA-CdS pubblicati su University:**

- *Il CdS in breve (Presentazione)*
- *Requisiti di Ammissione (A3)*
- *Prova Finale (A5)*
- *Profilo professionale e sbocchi occupazionali (A2.a)*
- *Il CdS prepara alla professione di (A2.b)*
- *Risultati di apprendimento attesi -descrittori Dublino 1 e 2 (A4.b)*
- *Docenti di riferimento del CdS*
- *Tutor*
- *Rappresentanti Studenti*
- *Didattica Programmata*



## Sezione 3

### PARTE RELATIVA AL SINGOLO CdS

**A.** **Analisi e proposte su funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo.**

*1. I modi e i tempi delle consultazioni con le parti interessate sono sufficienti per raccogliere informazioni utili e aggiornate sulle funzioni e sulle competenze dei profili professionali che il CdS prende come riferimento?*

Il CdLM si è impegnato a costruire una rete di contatti con numerosi enti e fondazioni rappresentative del mondo del lavoro e della cultura della realtà Modenese. I rappresentanti del CdLM hanno regolarmente incontrato le parti interessate durante incontri e riunioni. Mancano tuttavia indicazioni sull'esistenza o meno di verbali riguardanti lo svolgimento e l'esito di queste consultazioni. Mancano riferimenti alla capacità di assorbimento dei laureati da parte di questi ed un confronto con la più estesa realtà regionale. Si suggerisce la costituzione di un Consiglio di indirizzo, sul modello di LCE, le cui riunioni vengano verbalizzate e le cui indicazioni vengano poi chiaramente specificate nella SUA.

*2. Le consultazioni effettuate sono rappresentative di enti e organizzazioni a livello regionale, nazionale ed eventualmente internazionale?*

Le consultazioni effettuate sono rappresentative della realtà locale di Modena e Reggio Emilia, manca quindi un confronto con altre parti possibilmente interessate in ambito regionale, nazionale ed internazionale. Si invita il consiglio di CdL a verificare l'importanza di eventuali rapporti di collaborazione e confronto con soggetti nazionali ed internazionali, sulla base della programmazione e delle funzioni del CdL.

*3. Gli incontri sono stati integrati/supportati da adeguati studi di settore (in caso affermativo darne evidenza)?*

Non determinabile in base ai dati: non viene specificato uno studio specifico e strutturato. Si suggerisce di ipotizzare modi per reperire o realizzare studi di settore, nel quadro delle risorse disponibili o attivabili.

*4. Le funzioni e le competenze che caratterizzano ciascun profilo professionale sono descritte in modo completo, e costituiscono quindi una base utile per definire i risultati di apprendimento attesi?*

Le funzioni e competenze sono descritte in modo generale, quindi non sufficientemente specifico. Le funzioni e le competenze devono quindi essere descritte in modo adeguato.

*5. Al fine di garantire lo sviluppo personale e professionale del laureando e/o del laureato, sono presenti forme di stage/tirocinio, alto apprendistato, ecc. per favorire l'inserimento nel mondo del lavoro? In caso affermativo l'organizzazione (tempi, progetto ...) sono adeguati e coerenti con il profilo professionale?*

Il Piano di Studi prevede un periodo di stage, non obbligatorio, durante il quale lo studente è seguito da un ufficio preposto e dalla supervisione di un docente. Terminato il periodo di tirocinio lo studente è tenuto a confrontarsi con il docente sulla validità del percorso. È previsto un numero di crediti a scelta che possono essere utilizzati dal laureando/a per approfondire alcune materie importanti per l'apprendimento di competenze e nozioni relative alle proprie aspettative professionali. I CFU assegnati allo stage sono tuttavia



molto pochi (2). Si suggerisce di chiarire o ripensare l'organizzazione delle attività di tirocinio, finalizzate alla formazione prevista nel CdLM.

6. *Gli obiettivi del CdS sono stati tali da realizzare una formazione che offra delle prospettive occupazionali? (Prendere in considerazione i seguenti dati: percentuale di laureati che trovano lavoro a 1-3 anni dalla laurea, competenze utilizzate, efficacia del titolo e soddisfazione nel lavoro svolto).*

Non determinabile in base ai dati attualmente disponibili. Data la recente istituzione del CdLM nella sua attuale progettazione non è possibile determinare la percentuale dei laureati a 1-3 anni.

7. *Il monitoraggio dell'efficacia del percorso di formazione del CdS coinvolge interlocutori esterni e in particolare quelli già consultati in fase di progettazione?*

Nella SUA si parla di "coinvolgimento costante", anche se potrebbe esser esteso ad altri interlocutori. Manca tuttavia una riflessione complessiva sulle possibilità di pianificare le strategie per assicurare l'efficacia del titolo di studio. Si suggerisce di pianificare in modo chiaro e sistematico il monitoraggio.



**B. Analisi e proposte su efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi).**

1. *Per i CdL o CdLM a ciclo unico viene verificato il possesso delle conoscenze iniziali richieste o raccomandate? Come sono individuate le eventuali carenze da recuperare e come è controllato l'avvenuto recupero? (es. test di ingresso, OFA, tutoraggio, metodi di accertamento dei debiti formativi...) / Per i CdLM come è verificata l'adeguatezza della preparazione dei candidati?*

Il possesso delle conoscenze iniziali prevede la verifica del titolo di studio richiesto e, nel caso in cui questo non fornisca basi in discipline demo-etno-antropologiche e storiche, prevede un colloquio volto ad accertare il livello di conoscenze in tali discipline. Nel caso di carenze, si prevede la possibilità di un'attività preliminare di studio personalizzato, seguita da verifica dei docenti competenti.

2. *I risultati di apprendimento che il CdS intende far raggiungere agli studenti (descrittori di Dublino 1-2), incluse le competenze trasversali (descrittori di Dublino 3-4-5), sono coerenti con le funzioni e le competenze che il CdS ha individuato come domanda di formazione?*

Posto che nella SUA la funzione e le competenze vengono individuate in modo generale, i risultati di apprendimento attesi, che sono invece articolati in modo più specifico, sono coerenti con funzioni e competenze.

3. *Vi è coerenza tra i contenuti descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nelle aree di apprendimento della SUA-CdS (quadro A4.b)?*

Nel complesso vi è elevata coerenza tra i contenuti descritti nelle schede e i risultati di apprendimento attesi. Si segnala comunque l'importanza di aggiornare e migliorare i contenuti delle schede, compilando i nuovi campi, recentemente inseriti.

4. *Vi è coerenza tra i metodi, gli strumenti e i materiali didattici descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nelle Aree di apprendimento della SUA-CdS (Quadro A4.b)?*

Nel complesso si registra un'elevata coerenza, soprattutto grazie all'introduzione negli insegnamenti di parti monografiche o applicazioni specialistiche che consentono un adeguato rapporto tra uso del metodo, degli strumenti e dei materiali e raggiungimento dei risultati di apprendimento (soprattutto in relazione ai descrittori 2-5). Una scheda di un insegnamento non risulta compilata, quindi si suggerisce di monitorare la compilazione delle schede, sulla base della nuova scheda con i nuovi campi, recentemente inseriti.



**C. Analisi e proposte su qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.**

**Qualificazione dei Docenti**

1. *Viene verificata la coerenza tra SSD dell'insegnamento e SSD del docente? Se sì indicarne la percentuale. Inoltre in quale percentuale le ore di didattica frontale del CdS sono erogate da docenti strutturati dell'Ateneo?*

Gli insegnamenti sono 21, di cui 2 a contratto per i quali non è indicato alcun SSD (14% delle ore erogate). Dei 19 insegnamenti erogati da personale strutturato tutti mostrano coerenza tra SSD del docente e SSD dell'insegnamento. La percentuale di ore coperta da personale strutturato e il livello di coerenza sono particolarmente elevati.

2. *Sono presenti sul sito di UNIMORE (pagina del personale) i CV dei docenti (strutturati e a contratto)? I CV inseriti sono aggiornati ?*

Tutti i CV sono stati inseriti. Su 16 CV, ne risultano aggiornati 11. Si richiama l'attenzione sulla necessità che tutti i CV risultino aggiornati entro Febbraio 2015 e che il presidente del CdLM monitori l'aggiornamento dei CV all'inizio di ciascun anno accademico, in modo da consentire alla commissione paritetica di verificarne annualmente l'avvenuto aggiornamento. Si suggerisce inoltre di produrre delle linee guida generali di Dipartimento, riguardanti le aree tematiche che è necessario compilare, per assicurare maggiore omogeneità nella stesura dei CV.

3. *Con riferimento alle lauree magistrali la qualificazione dei docenti è stata presa in considerazione nell'assegnazione degli incarichi di docenza, anche in termini di coerenza tra tematiche di ricerca proprie dei docenti e obiettivi formativi del CdS?*

Si evidenzia coerenza tra qualificazione dei docenti incaricati ed esigenze e obiettivi formativi del CdLM.

4. *Percezione del livello di soddisfazione degli Studenti in merito ai Docenti (Prendere in considerazione i seguenti dati del questionario della valutazione della didattica: [D06] il Docente effettivamente reperibile per chiarimenti? – [D07] Il Docente stimola interesse per la materia? – [D08] Il docente espone in modo chiaro e rigoroso? – [D13] Sei complessivamente soddisfatto di come è svolto il corso? – Eventuali osservazioni e suggerimenti)*

D06: 9,2; Dipartimento 8,6; Ateneo 8,2. D07: 8,6; Dipartimento 7,9; Ateneo 7,7. D08: 8,5; Dipartimento 8; Ateneo 7,9. D13: 8,2; Dipartimento 7,6; Ateneo 7,6. In generale si rileva un livello medio di gradimento superiore alle medie registrate in Dipartimento e Ateneo. Un insegnamento si colloca al di sotto della soglia critica (< 6), ma la valutazione è stata fornita soltanto da un rispondente. Pertanto è necessario un approfondimento qualitativo, che porti anche a un riscontro sul numero effettivo di frequentanti.

**Metodi di trasmissione delle conoscenze e delle abilità, materiali e ausili didattici**

5. *L'efficacia dei metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità è comprovata da parametri quantificabili e quindi migliorabili? (Es. numero di studenti in corso, esami superati, CFU conseguiti, voto negli esami,...)*

La percentuale di studenti in corso è relativamente soddisfacente (79%), ma leggermente inferiore alla media di dipartimento e di ateneo. Il tasso di abbandono è alto (16,2%) e decisamente superiore alla media del dipartimento e di ateneo, ma in diminuzione. La media degli esami superati per anno è 4,7, decisamente inferiore alla media di dipartimento e di ateneo. La media dei CFU conseguiti al secondo anno è 72,7, decisamente inferiore alla media di dipartimento e di ateneo. La media dei voti negli esami è 28,2, decisamente superiore alla media di dipartimento e di ateneo. Si richiede un'attenzione particolare ai





problemi di percorso che sono stati sopra evidenziati. Queste problematiche sono collegate sia alle carenze individuate nell'offerta formativa in area storica (v. E4) e nella riduzione dell'offerta determinata dall'unione di due CdLM precedenti, rispettivamente in classe LM 1 e LM 48. Si veda inoltre il suggerimento sulla didattica a distanza in C9.

6. *Secondo gli studenti i metodi, gli strumenti e i materiali didattici sono adeguati? (Prendere in considerazione i seguenti dati del questionario della valutazione della didattica: [D01] Il carico di studio è proporzionato ai CFU? – [D02] Il materiale didattico è adeguato per lo studio? – [D11] Conoscenze preliminari sufficienti per comprensione? – Eventuali osservazioni e suggerimenti)*

D01: 7,8; Dipartimento 7,7; Ateneo 7,5. D02: 8,4; Dipartimento 7,8; Ateneo 7,7. D11: 7,7; Dipartimento 7,1; Ateneo 7,4. In generale si rileva un livello medio di gradimento superiore alle medie registrate in Dipartimento e Ateneo. Sotto la soglia critica (<6) si trova un solo insegnamento per D01, ma la valutazione è stata fornita da 2 soli studenti. Pertanto è necessario un approfondimento qualitativo, che porti anche a un riscontro sul numero effettivo di frequentanti.

7. *Se previste, le attività di esercitazioni/laboratorio sono adeguate (per numero e durata) ad una reale acquisizione di abilità pratiche? (Questionario della valutazione della didattica: [D03] Attività didattiche integrative utili per apprendimento? – Eventuali osservazioni e suggerimenti)*

D03: 8,2; Dipartimento 7,8; Ateneo 7,8. Le attività di esercitazione/laboratorio nel CdL sono limitate. Comunque, si rileva un livello medio di gradimento superiore alle medie registrate in Dipartimento e Ateneo

8. *Se previste, le attività stage/tirocinio sono adeguate (per numero, durata e qualità) ad una reale acquisizione di abilità pratiche?*

Di norma, il tirocinio ha la durata di sole 50 ore. I tirocini realizzati nel 2014 sono stati 5. Complessivamente i tirocini sono coerenti con gli obiettivi del CdL e la qualità dei tirocini è buona, grazie anche alla presenza di un delegato di Dipartimento e alla buona articolazione di rapporti con il territorio istituiti dal Dipartimento. È tuttavia chiaro che i tirocini non appaiono una priorità degli studenti del CdLM.

9. *Il CdS prevede modalità specifiche di progettazione e di gestione dei percorsi formativi adatte alle esigenze degli studenti lavoratori o comunque con difficoltà per la frequenza (es, CdS/insegnamenti in modalità FAD per studenti lavoratori e fuori sede...)?*

Per gli studenti lavoratori o comunque con difficoltà per la frequenza sono inoltre previsti programmi di studio integrativi, spesso concordati con gli studenti stessi; ricevimenti personalizzati da parte dei docenti; tutorati individuali offerti dai docenti e tutorati di gruppo gestiti da studenti frequentanti l'ultimo anno del CdLM. Si suggerisce, in analogia ai CdL del dipartimento, di introdurre la modalità BLECS, proposta dal Centro E-Learning di Ateneo, che consente di registrare le lezioni per favorire gli studenti lavoratori o con difficoltà di frequenza.

### Infrastrutture

10. *Aule attrezzate e laboratori sono adeguati al numero di studenti e alle esigenze formative del CdS e tengono conto di studenti con esigenze particolari? (Questionario della valutazione della didattica: [D09] Le Aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate? – [D09] Locali e attrezzature per attività integrative sono adeguate? – Eventuali osservazioni e suggerimenti)*

D09: 7,6; Dipartimento 7,1; Ateneo 7,4. D10: 7,6; Dipartimento 7,1; Ateneo 7,6. Si rileva un livello medio di gradimento superiore alle medie registrate da Dipartimento e in linea con quelle di Ateneo, nonostante che l'edificio di largo Sant'Eufemia sia attualmente in corso di ristrutturazione, dopo molti anni di attesa. Le ridotte dimensioni delle classi favoriscono probabilmente la percezione positiva degli studenti.



**D. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.**

1. *Le modalità degli esami e di altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate nelle schede dei singoli insegnamenti? Sono adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?*

Nonostante che nella SUA sia segnalato che in ogni scheda di insegnamento sono indicati i modi di accertamento dell'apprendimento, nel 60% dei casi ciò non accade. Nei restanti casi, vi sono indicazioni sui contenuti e sugli obiettivi. Soltanto un caso c'è una descrizione più completa. In molti casi manchevoli, lo spazio di Esse3 non appare completamente sfruttato. Si invita a promuovere il completamento delle indicazioni riguardanti le modalità di esame per tutti gli insegnamenti, anche a partire dalla revisione di Esse3, nel quale è stata introdotta un'apposita voce.

2. *Secondo gli studenti le modalità d'esame sono definite in modo chiaro? (Prendere in considerazione i seguenti dati del questionario della valutazione della didattica: [D04] Le modalità di esame sono definite in modo chiaro? – Eventuali osservazioni e suggerimenti)*

Il punteggio medio nel questionario di valutazione degli studenti, per quanto riguarda la chiarezza delle modalità d'esame è 8,4, decisamente al di sopra della media di dipartimento e di ateneo (7,9). Ciò testimonia che le carenze nelle schede degli insegnamenti vengono compensate attraverso altre forme di spiegazione.

3. *Se previste, le attività di tirocinio/stage sono valutate? Se sì in che modo? sono valutate le competenze acquisite del laureando? (Es. sono previsti questionari da compilarsi a cura del Tutor o degli enti/impres?)*

Le attività di tirocinio sono limitate, essendo disponibili soltanto 2 CFU, raramente utilizzati per tirocini. Le attività vengono seguite e quindi valutate dai singoli docenti tutor. Alcuni studenti hanno partecipato a tirocini all'estero nell'ambito del Corsi per Volontari della Cooperazione internazionale, organizzato dal Comune di Modena, che ne valuta sistematicamente l'andamento. Non esiste invece un processo di valutazione sistematico da parte del CdLM. Si invita a prestare maggiore attenzione alla valutazione dei tirocini, d'intesa con il delegato di dipartimento e l'ufficio apposito.

4. *Le modalità della prova finale sono indicate in modo chiaro? Sono adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?*

Sul sito del dipartimento si trova una descrizione dettagliata del regolamento, che include modi e tempi di organizzazione e realizzazione della prova finale, e criteri di valutazione. Le modalità della prova finale sono adeguate e coerenti rispetto ai risultati di apprendimento attesi.



**E. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento.**

1. *Nel Rapporto Annuale di Riesame (RAR) sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni? (es. dati di ingresso, percorso di formazione, abbandoni e tempi di conseguimento del titolo, opinione degli studenti, soddisfazione dei laureandi, occupabilità dei laureati...).*

I maggiori problemi sono individuati. Si segnala che il CdLM ha subito un ridimensionamento degli iscritti. Un altro problema importante segnalato è l'alto tasso di abbandoni dopo il primo anno (20,7%). Essendo il CdLM di recente istituzione, non si dispone di molti dati di uscita. Si rilevano inoltre problemi riguardanti le attrezzature multimediali utilizzate, sovraffollamenti durante gli appelli d'esame (spesso gli studenti vengono convocati per l'esame insieme ad altri iscritti ad altri CdS), insufficienze nell'offerta didattica.

2. *Nel RAR sono state recepite le criticità e le proposte di miglioramento indicate nella relazione della CP, e vi sono evidenze che siano state raccolte e tenute nella debita considerazione le osservazioni degli studenti e dei laureati?*

Nel RAR sono state recepite le criticità e le proposte della CP. In particolare, si segnala che la CP sottolinea l'alto tasso di abbandoni dopo il primo anno. Un altro problema riscontrato dalla CP è quello dello squilibrio nella preparazione degli studenti in entrata provenienti da percorsi formativi diversi. Nel RAR si suggerisce di provare ad aumentare il potere di attrazione del CDS verso le lauree di base del dipartimento e anche verso la totalità dei neolaureati di base. Si suggerisce inoltre di mantenere stretti rapporti con le parti interessate per inserire gli studenti nel mondo del lavoro e quindi limitare il tasso di abbandoni. Nel RAR si rende inoltre conto dell'osservazione da parte degli studenti che lamentano un peggioramento nel secondo del CdLM nel modo di esporre i contenuti didattici da parte dei docenti.

3. *Nel RAR sono state analizzate in modo convincente le cause dei problemi individuati?*

Si osserva che le strutture sono inadeguate perché la sede di S. Eufemia è in ristrutturazione. Le lacune nell'offerta didattica, soprattutto riguardo alle discipline storiche, hanno come causa la mancanza di alcuni insegnamenti fondamentali, in base alle scelte passate della Facoltà di Lettere e Filosofia, che non hanno permesso lo sviluppo di tali insegnamenti.

4. *Nel RAR sono individuate soluzioni plausibili ai problemi riscontrati (adeguate alla loro portata e compatibili con le risorse disponibili e con le responsabilità assegnate alla Direzione del CdS)?*

Per quanto riguarda il sovraffollamento durante gli esami, viene proposta una divisione in fasce orarie (soprattutto per agevolare gli studenti, che sono un numero contenuto e si aspetterebbero di essere esaminati nella data stabilita). Per aumentare il potere di attrazione del CdLM, viene proposto di promuoverne l'immagine. Si pensa di rafforzare il tutorato in itinere per minimizzare gli abbandoni. Si intende incrementare i rapporti col mondo del lavoro. Riguardo alle carenze delle discipline storiche, vista la situazione finanziaria attuale, che non lascia molto spazio di manovra, si pensa a realizzare convenzioni con altri Atenei che offrano specifici esami di storia che possano poi essere riconosciuti. Manca il riferimento al problema delle carenze di esposizione dei contenuti della didattica. Si invita a monitorare gli effetti dei provvedimenti proposti. Si suggerisce inoltre che, una volta istituito il comitato d'indirizzo, questi promuova o organizzi contatti diretti tra laureati e imprese/enti/organizzazioni.

5. *Le soluzioni riportate nel RAR (RAR 2013) per risolvere i problemi individuati sono in seguito concretamente realizzate? Il Rapporto di Riesame successivo (RAR 2014) ne valuta l'efficacia? Se i risultati sono stati diversi da quelli previsti, gli interventi sono stati rimodulati?*



Nel RAR 2013, si manifestava la volontà di intrattenere stretti rapporti con rappresentanti degli enti culturali per favorire l'ingresso nel mondo del lavoro agli studenti. Nel RAR 2014 viene di nuovo sottolineata l'importanza di questo aspetto. Nel RAR 2014 permane il problema delle sedi e delle strutture inadeguate, già presente nel RAR 2013. Nel RAR 2013, si faceva riferimento alla necessità di svolgere attività in entrata per favorire l'omogeneità di preparazione degli studenti, necessità che permane anche nel RAR 2014. Nel RAR 2014 si riferisce che gli studenti apprezzano il tutoraggio in entrata, la cui istituzione era proposta nel RAR 2013 per favorire l'ingresso di nuovi studenti nel CdLM. L'analisi del RAR 2014 non evidenzia nuovi problemi, ma manca una valutazione del grado di efficacia di molte azioni previste nel RAR 2013.



**F.** **Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.**

*1. I dati relativi ai questionari di valutazione della didattica sono stati analizzati criticamente dal CdS e opportunamente pubblicizzati e discussi?*

I dati sulla valutazione della didattica da parte degli studenti sono presentati e discussi nei consigli di CdLM, al punto "scheda SUA, incombenze del consiglio". Tuttavia, nei verbali, che sono sintetici, la presentazione dei dati è implicita e si insiste invece sulle "azioni volte a migliorare". Dai dati del questionario emergono criticità per un solo insegnamento. Si segnala la necessità di verbalizzare l'analisi critica e la discussione approfondita dei questionari. Si suggerisce di segnalare ai docenti del CdLM la necessità di prendere in considerazione in modo sistematico i risultati dei questionari e, laddove necessario, di usarli per migliorare il proprio insegnamento.

**G.** **Analisi e proposte sulla effettiva disponibilità e completezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.**

*1. Le parti rese pubbliche della SUA-CdS (\*) sono opportunamente compilate?*

In generale, le informazioni pubbliche contenute all'interno della SUA risultano coerenti e opportunamente compilate. Tuttavia, all'interno del campo "Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati" (quadro A2.a SUA) la funzione in un contesto di lavoro e le competenze associate alla funzione necessiterebbero di ulteriori chiarimenti. Si segnala l'esigenza di controllare in modo accurato che nella SUA siano inserite tutte le informazioni utili e necessarie.

*2. Le informazioni relative agli obiettivi della formazione contenute nella sezione A della SUA-CdS sono rese pubbliche e facilmente accessibili nei siti di Ateneo/Dipartimenti/CdS? Sono coerenti con quanto pubblicato sul portale di University?*

Le informazioni contenute nella sezione A della SUA-CdS sono facilmente consultabili all'interno del sito del Dipartimento. Tali informazioni rispettano i dati pubblicati sul portale di University e risultano essere coerenti.

**(\*) Elenco campi SUA-CdS pubblicati su University:**

- *Il CdS in breve (Presentazione)*
- *Requisiti di Ammissione (A3)*
- *Prova Finale (A5)*
- *Profilo professionale e sbocchi occupazionali (A2.a)*
- *Il CdS prepara alla professione di (A2.b)*
- *Risultati di apprendimento attesi -descrittori Dublino 1 e 2 (A4.b)*
- *Docenti di riferimento del CdS*
- *Tutor*
- *Rappresentanti Studenti*
- *Didattica Programmata*



## Sezione 3

### PARTE RELATIVA AL SINGOLO CdS

<b>A.</b>	<b>Analisi e proposte su funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo.</b>
-----------	---

1. *I modi e i tempi delle consultazioni con le parti interessate sono sufficienti per raccogliere informazioni utili e aggiornate sulle funzioni e sulle competenze dei profili professionali che il CdS prende come riferimento?*

Le consultazioni con le parti interessate sono costanti dal 2012, anno della nascita del CdLM. In data 23/01/12 si è svolta una riunione con le parti interessate, ma il verbale non si ha notizia del verbale. Vengono segnalate numerose iniziative di carattere culturale che hanno coinvolto gli studenti del CdLM. Non essendo specificata l'esistenza di verbali o relazioni su questi incontri, risulta difficile stabilire come ed in che misura queste iniziative abbiano contribuito a consolidare una solida rete di contatti in grado di favorire l'ingresso degli studenti nel mondo del lavoro. Non è specificato come le parti interessate si impegnino nel mantenere alto il livello di confronto e collaborazione. Si suggerisce la costituzione di un Consiglio di indirizzo, sul modello di LCE, le cui riunioni vengano verbalizzate e le cui indicazioni vengano poi chiaramente specificate nella SUA.

2. *Le consultazioni effettuate sono rappresentative di enti e organizzazioni a livello regionale, nazionale ed eventualmente internazionale?*

Le consultazioni effettuate sono rappresentative della realtà locale di Modena e Reggio Emilia, manca quindi un confronto con altre parti possibilmente interessate in ambito regionale, nazionale ed internazionale. Si invita il consiglio di CdL a verificare l'importanza di eventuali rapporti di collaborazione e confronto con soggetti nazionali ed internazionali, sulla base della programmazione e delle funzioni del CdL.

3. *Gli incontri sono stati integrati/supportati da adeguati studi di settore (in caso affermativo darne evidenza)?*

Non determinabile in base ai dati: non viene specificato uno studio specifico e strutturato. Si suggerisce di ipotizzare modi per reperire o realizzare studi di settore, nel quadro delle risorse disponibili o attivabili.

4. *Le funzioni e le competenze che caratterizzano ciascun profilo professionale sono descritte in modo completo, e costituiscono quindi una base utile per definire i risultati di apprendimento attesi?*

La SUA descrive chiaramente le funzioni e le competenze.

5. *Al fine di garantire lo sviluppo personale e professionale del laureando e/o del laureato, sono presenti forme di stage/tirocinio, alto apprendistato, ecc. per favorire l'inserimento nel mondo del lavoro? In caso affermativo l'organizzazione (tempi, progetto ...) sono adeguati e coerenti con il profilo professionale?*

Il Piano di Studi prevede un periodo di stage/tirocinio, non obbligatorio, durante il quale lo studente è seguito da un ufficio preposto e dalla supervisione di un docente. Terminato il periodo di tirocinio lo studente è tenuto a confrontarsi con il docente sulla validità del percorso. In alcuni casi il periodo di tirocinio si è concluso con un'offerta di lavoro. Date le caratteristiche del CdL, si suggerisce di pensare all'eventualità di rendere il tirocinio obbligatorio.

6. *Gli obiettivi del CdS sono stati tali da realizzare una formazione che offra delle prospettive occupazionali? (Prendere in considerazione i seguenti dati: percentuale di laureati che trovano lavoro a 1-3 anni dalla laurea, competenze utilizzate, efficacia del titolo e soddisfazione nel lavoro svolto).*



Non determinabile in base ai dati attualmente disponibili. Data la recente istituzione del CdLM nella sua attuale progettazione non è possibile determinare la percentuale dei laureati a 1-3 anni.

*7. Il monitoraggio dell'efficacia del percorso di formazione del CdS coinvolge interlocutori esterni e in particolare quelli già consultati in fase di progettazione?*

Non specificato nella SUA. Si suggerisce di pianificare in modo chiaro e sistematico il monitoraggio.



**B. Analisi e proposte su efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi).**

1. *Per i CdL o CdLM a ciclo unico viene verificato il possesso delle conoscenze iniziali richieste o raccomandate? Come sono individuate le eventuali carenze da recuperare e come è controllato l'avvenuto recupero? (es. test di ingresso, OFA, tutoraggio, metodi di accertamento dei debiti formativi...) / Per i CdLM come è verificata l'adeguatezza della preparazione dei candidati?*

Il possesso delle conoscenze iniziali viene verificato tramite la valutazione di titoli di studio, l'esame dei curricula e prove di lingua, per accertare il conseguimento richiesto del livello C1 dell'European Common Framework per la prima lingua e il livello B2 per la seconda, richiesti per l'ammissione. Dal sito si evince inoltre che sono richiesti 24 crediti per ciascuna delle due lingue di studio, acquisiti nel corso della laurea triennale. Si segnala la necessità di inserire nella SUA questa informazione.

2. *I risultati di apprendimento che il CdS intende far raggiungere agli studenti (descrittori di Dublino 1-2), incluse le competenze trasversali (descrittori di Dublino 3-4-5), sono coerenti con le funzioni e le competenze che il CdS ha individuato come domanda di formazione?*

Si riscontra coerenza tra i risultati di apprendimento attesi, adeguatamente individuati attraverso i descrittori di Dublino, e le funzioni e le competenze adeguatamente individuate.

3. *Vi è coerenza tra i contenuti descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nelle aree di apprendimento della SUA-CdS (quadro A4.b)?*

Nel complesso vi è coerenza tra i contenuti descritti nelle schede e i risultati di apprendimento attesi. Tuttavia, 3 schede risultano compilate in modo molto sintetico, quindi non permettono di capire gli obiettivi in modo adeguato; un'altra manca la descrizione degli obiettivi. Mancano anche 2 schede causa di bandi ancora aperti (nella sede di Parma). Si segnala l'esigenza di migliorare l'orientamento alla compilazione delle schede, seguendo le indicazioni della nuova versione della scheda, recentemente predisposta.

4. *Vi è coerenza tra i metodi, gli strumenti e i materiali didattici descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nelle Aree di apprendimento della SUA-CdS (Quadro A4.b)?*

Nel complesso si registra coerenza, soprattutto grazie all'introduzione negli insegnamenti di parti monografiche o applicazioni specialistiche che consentono un adeguato rapporto tra uso del metodo, degli strumenti e dei materiali e raggiungimento dei risultati di apprendimento (soprattutto in relazione ai descrittori 2-5). Tuttavia, 5 schede non risultano compilate e 3 risultano compilate in modo molto sintetico, quindi non permettono di capire i metodi, gli strumenti e i materiali in modo adeguato. Si segnala l'esigenza di migliorare l'orientamento alla compilazione delle schede, sulla base della nuova scheda con i nuovi campi, recentemente inseriti.





**C. Analisi e proposte su qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.**

**Qualificazione dei Docenti**

1. *Viene verificata la coerenza tra SSD dell'insegnamento e SSD del docente? Se sì indicarne la percentuale. Inoltre in quale percentuale le ore di didattica frontale del CdS sono erogate da docenti strutturati dell'Ateneo?*

Gli insegnamenti sono 27, di cui 4 a contratto per i quali non è indicato alcun SSD (13,5% delle ore erogate). Dei 23 insegnamenti erogati da personale strutturato tutti mostrano coerenza tra SSD del docente e SSD dell'insegnamento. La percentuale di ore coperta da personale strutturato e il livello di coerenza sono particolarmente elevati.

2. *Sono presenti sul sito di UNIMORE (pagina del personale) i CV dei docenti (strutturati e a contratto)? I CV inseriti sono aggiornati ?*

Su 27 docenti impegnati nel corso, un CV non risulta inserito (docente di UNIPR), a cui si aggiungono 2 insegnamenti di docenti non ancora identificati. Sui 26 reali, 24 sono di responsabilità del personale strutturato, sia di UNIMORE sia di UNIPR, 2 di personale a contratto. Soltanto 10 CV risultano aggiornati, 8 CV appaiono stringati e poco informativi. Si segnala quindi disomogeneità nella redazione dei CV. Si richiama l'attenzione sulla necessità che tutti i CV risultino aggiornati entro Febbraio 2015 e che il presidente del CdLM monitori l'aggiornamento dei CV all'inizio di ciascun anno accademico, in modo da consentire alla commissione paritetica di verificarne annualmente l'avvenuto aggiornamento. Si suggerisce inoltre di produrre delle linee guida generali di Dipartimento, riguardanti le aree tematiche che è necessario compilare, per assicurare maggiore omogeneità nella stesura dei CV.

3. *Con riferimento alle lauree magistrali la qualificazione dei docenti è stata presa in considerazione nell'assegnazione degli incarichi di docenza, anche in termini di coerenza tra tematiche di ricerca proprie dei docenti e obiettivi formativi del CdS?*

Si evidenzia coerenza tra qualificazione dei docenti incaricati ed esigenze e obiettivi formativi del CdLM.

4. *Percezione del livello di soddisfazione degli Studenti in merito ai Docenti (Prendere in considerazione i seguenti dati del questionario della valutazione della didattica: [D06] il Docente effettivamente reperibile per chiarimenti? – [D07] Il Docente stimola interesse per la materia? – [D08] Il docente espone in modo chiaro e rigoroso? – [D13] Sei complessivamente soddisfatto di come è svolto il corso? – Eventuali osservazioni e suggerimenti)*

D06: 8,7; Dipartimento 8,6; Ateneo 8,2. D07: 8,3; Dipartimento 7,9; Ateneo 7,7. D08: 8,4; Dipartimento 8; Ateneo 7,9. D13: 7,8; Dipartimento 7,6; Ateneo 7,6. In generale si rileva un livello medio di gradimento superiore alle medie registrate in Dipartimento e Ateneo. Tre insegnamenti si collocano al di sotto della soglia critica (< 6). Un quarto insegnamento si avvicina considerevolmente alla soglia critica. Uno soltanto di questi insegnamenti, tuttavia, è stato valutato da un numero significativo di rispondenti, pertanto per gli altri casi è necessario un approfondimento qualitativo, che porti anche a un riscontro sul numero effettivo di frequentanti. Anche per l'altro caso, che presenta evidenti criticità, è comunque auspicabile un approfondimento qualitativo da parte del presidente del CdLM.

**Metodi di trasmissione delle conoscenze e delle abilità, materiali e ausili didattici**

5. *L'efficacia dei metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità è comprovata da parametri quantificabili e quindi migliorabili? (Es. numero di studenti in corso, esami superati, CFU conseguiti, voto negli esami,...)*



Data la recente istituzione non esistono dati sugli studenti fuori corso. Il tasso di abbandono è basso (5,3%) e inferiore alla media del dipartimento e di ateneo. La media degli esami superati per il primo anno è 5,5, inferiore alla media di dipartimento e pari a quella di ateneo. La media dei CFU conseguiti al secondo anno non è rilevabile: al primo anno è 40,3, decisamente inferiore alla media di dipartimento e anche alla media di ateneo. La media dei voti negli esami (solo primo anno) è 27,6, superiore alla media di dipartimento e di ateneo. Si suggerisce al CdLM di tenere monitorata la media dei CFU conseguiti e di pensare a eventuali provvedimenti per migliorarla, laddove si confermasse ai livelli attuali.

6. *Secondo gli studenti i metodi, gli strumenti e i materiali didattici sono adeguati? (Prendere in considerazione i seguenti dati del questionario della valutazione della didattica: [D01] Il carico di studio è proporzionato ai CFU? – [D02] Il materiale didattico è adeguato per lo studio? – [D11] Conoscenze preliminari sufficienti per comprensione? – Eventuali osservazioni e suggerimenti)*

D01: 8; Dipartimento 7,7; Ateneo 7,5. D02: 8,1; Dipartimento 7,8; Ateneo 7,7. D11: 7,6; Dipartimento 7,1; Ateneo 7,4. In generale si rileva un livello medio di gradimento superiore alle medie registrate in Dipartimento e Ateneo. Sotto la soglia critica (<6) si trovano tuttavia 5 insegnamenti per D02 (di cui 3 sono sotto la soglia anche per la valutazione complessiva e un quarto è molto vicino alla soglia) e 4 insegnamenti per D01 (di cui 2 sono sotto la soglia anche per la valutazione complessiva). Per uno soltanto tra questi insegnamenti, e per quanto riguarda D02, si riscontra un numero significativo di rispondenti. Pertanto per gli altri casi è necessario un approfondimento qualitativo, che porti anche a un riscontro sul numero effettivo di frequentanti. Anche per l'altro caso, che presenta evidenti criticità, è comunque auspicabile un approfondimento qualitativo da parte del presidente del CdLM.

7. *Se previste, le attività di esercitazioni/laboratorio sono adeguate (per numero e durata) ad una reale acquisizione di abilità pratiche? (Questionario della valutazione della didattica: [D03] Attività didattiche integrative utili per apprendimento? – Eventuali osservazioni e suggerimenti)*

D03: 8,1; Dipartimento 7,8; Ateneo 7,8. Si rileva un livello medio di gradimento superiore alle medie registrate in Dipartimento e Ateneo.

8. *Se previste, le attività stage/tirocinio sono adeguate (per numero, durata e qualità) ad una reale acquisizione di abilità pratiche?*

Di norma, il tirocinio ha la durata di 150 ore. I tirocini realizzati nel 2013 sono stati 13, nel 2014 sono ad oggi 21, quindi in aumento, benché non particolarmente diffusi rispetto al numero degli iscritti. Complessivamente i tirocini sono coerenti con gli obiettivi del CdL e la qualità dei tirocini è buona, grazie anche alla presenza di un delegato di Dipartimento e alla buona articolazione di rapporti con il territorio istituiti dal Dipartimento. Inoltre, l'ampia rete di accordi ERASMUS ha favorito la possibilità di compiere stage in altri paesi europei.

9. *Il CdS prevede modalità specifiche di progettazione e di gestione dei percorsi formativi adatte alle esigenze degli studenti lavoratori o comunque con difficoltà per la frequenza (es, CdS/insegnamenti in modalità FAD per studenti lavoratori e fuori sede...)?*

Per gli studenti lavoratori o comunque con difficoltà per la frequenza sono inoltre previsti programmi di studio integrativi, spesso concordati con gli studenti stessi; ricevimenti personalizzati da parte dei docenti; tutorati individuali offerti dai docenti e tutorati di gruppo gestiti da studenti frequentanti l'ultimo anno del CdLM. Una modalità mista BLECS, proposta dal Centro E-Learning di Ateneo, è stata avviata nell'anno accademico 2014/15 per alcuni insegnamenti. Consente di registrare lezioni per favorire studenti che non possono essere presenti e per avviare attività a distanza. Si suggerisce di ampliare l'esperienza ad altri insegnamenti, attraverso la registrazione di tutte le lezioni per gli studenti lavoratori o con difficoltà di frequenza.



### Infrastrutture

10. *Aule attrezzate e laboratori sono adeguati al numero di studenti e alle esigenze formative del CdS e tengono conto di studenti con esigenze particolari ? (Questionario della valutazione della didattica: [D09] Le Aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate? – [D09] Locali e attrezzature per attività integrative sono adeguate? - Eventuali osservazioni e suggerimenti)*

D09: 7,5; Dipartimento 7,1; Ateneo 7,4. D10: 7.6; Dipartimento 7,1; Ateneo 7,6. Si rileva un livello medio di gradimento superiore alle medie registrate da Dipartimento e in linea con quelle di Ateneo, nonostante che l'edificio di largo Sant'Eufemia sia attualmente in corso di ristrutturazione, dopo molti anni di attesa, e il Centro Linguistico di Ateneo attenda a sua volta il trasferimento in sede più idonea. È possibile che influisca il numero elevato di studenti provenienti da altre sedi. In questo caso, è inoltre opportuno considerare che è coinvolta anche la sede di Parma.



**D. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.**

1. *Le modalità degli esami e di altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate nelle schede dei singoli insegnamenti? Sono adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?*

Nonostante che nella SUA sia segnalato che in ogni scheda di insegnamento sono indicati i modi di accertamento dell'apprendimento, nella metà dei casi ciò non accade. Nel 20% dei casi si segnala soltanto se gli esami sono orali o scritti. In un quarto dei casi, vi sono alcune indicazioni sui contenuti, oppure sugli obiettivi. Soltanto in due casi c'è una descrizione più completa e in un caso si rinvia al sito docente (UNIPR). In molti casi manchevoli, lo spazio di Esse3 non appare completamente sfruttato. Si invita a promuovere il completamento delle indicazioni riguardanti le modalità di esame per tutti gli insegnamenti, anche a partire dalla revisione di Esse3, nel quale è stata introdotta un'apposita voce.

2. *Secondo gli studenti le modalità d'esame sono definite in modo chiaro? (Prendere in considerazione i seguenti dati del questionario della valutazione della didattica: [D04] Le modalità di esame sono definite in modo chiaro? – Eventuali osservazioni e suggerimenti)*

Il punteggio medio nel questionario di valutazione degli studenti, per quanto riguarda la chiarezza delle modalità d'esame è 8,1, al di sopra della media di dipartimento e di ateneo. Ciò testimonia che le carenze nelle schede degli insegnamenti vengono almeno parzialmente compensate attraverso altre forme di spiegazione.

3. *Se previste, le attività di tirocinio/stage sono valutate? Se sì in che modo? sono valutate le competenze acquisite del laureando? (Es. sono previsti questionari da compilarsi a cura del Tutor o degli enti/imprese?)*

Le attività vengono seguite e quindi valutate dai singoli docenti tutor. Nella SUA, si afferma che recentemente per 5 nuovi tirocinanti è stato stilato un questionario di valutazione dall'ente, sia dal tirocinante stesso: il grado di soddisfazione è molto alto per gli Enti e tra buono e ottimo per gli studenti. In tre casi su cinque, inoltre, la valutazione positiva è stata confermata da una proposta di inserimento lavorativo. Non è chiaro se ciò significa che è in avvio un processo di valutazione sistematico da parte del CdLM. Si invita a continuare in questo lavoro di valutazione dei tirocini, d'intesa con il delegato di dipartimento e l'ufficio apposito.

4. *Le modalità della prova finale sono indicate in modo chiaro? Sono adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?*

Sul sito del dipartimento si trova una descrizione dettagliata del regolamento, che include modi e tempi di organizzazione e realizzazione della prova finale, e criteri di valutazione. Nella SUA, non viene tuttavia incluso un link al regolamento. Vi si trova soltanto una descrizione molto generale delle caratteristiche della prova finale, senza riferimenti ai risultati di apprendimento attesi. Si invita a collegare il regolamento alla SUA e a descrivere meglio le caratteristiche della prova finale nella SUA, collegandole ai risultati di apprendimento attesi.



<b>E.</b>	<b>Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento.</b>
-----------	---

1. *Nel Rapporto Annuale di Riesame (RAR) sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni? (es. dati di ingresso, percorso di formazione, abbandoni e tempi di conseguimento del titolo, opinione degli studenti, soddisfazione dei laureandi, occupabilità dei laureati...).*

I maggiori problemi sono quasi tutti individuati. Il corso è di recente istituzione e quindi non vi sono dati sufficienti, soprattutto in uscita. Nel RAR viene preso in considerazione il numero di abbandoni dopo il primo anno, al quale si cerca di trovare una soluzione. Si registra un buon livello di soddisfazione riguardante le attività didattiche, sulla base dei dati desunti dai questionari di valutazione, che tuttavia dall'analisi diretta dei questionari non risultano tutte pienamente soddisfacenti. Vengono anche segnalate alcune criticità sulla situazione di uno dei curricula: in particolare, gli studenti lamentano che poche ore sono dedicate alla traduzione nel curriculum "Traduzione specialistica e letteraria".

2. *Nel RAR sono state recepite le criticità e le proposte di miglioramento indicate nella relazione della CP, e vi sono evidenze che siano state raccolte e tenute nella debita considerazione le osservazioni degli studenti e dei laureati?*

Per ora si propone un incontro con gli studenti alla fine del I anno per scoraggiare l'abbandono. Inoltre viene sottolineato come la caratteristica del CdLM di essere interateneo faccia emergere la necessità di un migliore coordinamento tra le due sedi. Si suggerisce di approfondire maggiormente i punti critici e le proposte di miglioramento.

3. *Nel RAR sono state analizzate in modo convincente le cause dei problemi individuati?*

Si propone di avviare un'analisi delle cause delle criticità coinvolgendo le parti interessate in assemblee specifiche, soprattutto in relazione agli abbandoni dopo il primo anno e al malcontento espresso riguardante aule e attrezzature. Si invita ad attuare questo proposito e analizzare in modo più approfondito nel RAR le cause dei problemi individuati.

4. *Nel RAR sono individuate soluzioni plausibili ai problemi riscontrati (adeguate alla loro portata e compatibili con le risorse disponibili e con le responsabilità assegnate alla Direzione del CdS)?*

Si ritiene che la ristrutturazione della sede di S. Eufemia possa permettere in futuro di fornire aule e strutture adeguate agli studenti. Per quanto riguarda la richiesta da parte degli studenti del curriculum "Traduzione specialistica e letteraria" di avere più ore dedicate alla traduzione, la soluzione proposta è quella di una revisione del piano di studi per assecondare tale richiesta. Si invita a monitorare gli effetti dei provvedimenti proposti. Si suggerisce che, una volta istituito il comitato d'indirizzo, questi promuova o organizzi contatti diretti tra laureati e imprese/enti/organizzazioni.

5. *Le soluzioni riportate nel RAR (RAR 2013) per risolvere i problemi individuati sono in seguito concretamente realizzate? Il Rapporto di Riesame successivo (RAR 2014) ne valuta l'efficacia? Se i risultati sono stati diversi da quelli previsti, gli interventi sono stati rimodulati?*

Nel RAR 2014 si fa riferimento a problemi rilevati anche nel RAR 2013, cioè il problema del coordinamento didattico tra le due sedi. Nel RAR 2014 si manifesta anche l'intenzione di indire un'assemblea con le parti interessate al fine di definire possibili interventi correttivi. Inoltre nel RAR 2013 si affermava che si intendeva intensificare la partecipazione a tirocini per favorire l'ingresso degli studenti nel mondo del lavoro, nonostante non ci fossero criticità da mettere in luce su questo punto. Nel RAR 2014 si tace su questo punto. Dall'analisi del RAR 2014, si può desumere che alcune soluzioni non sono state efficaci: mancano pertanto proposte di rimodulazione degli interventi, che dovrebbero invece essere presenti.



**F. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.**

1. *I dati relativi ai questionari di valutazione della didattica sono stati analizzati criticamente dal CdS e opportunamente pubblicizzati e discussi?*

Il tema non è mai stato messo all'ordine del giorno del consiglio di corso di laurea. A giudizio del presidente non sono sorti particolari problemi da discutere. Dai dati del questionario 2013/14 risulta tuttavia che 3 insegnamenti del CdLM siano valutati come insufficienti. Il presidente si impegna a discutere dei dati nella prossima riunione del consiglio. Si segnala la necessità di un'analisi critica e di una discussione approfondita dei questionari. Si suggerisce di segnalare ai docenti del CdLM la necessità di prendere in considerazione in modo sistematico i risultati dei questionari e, laddove necessario, di usarli per migliorare il proprio insegnamento.

**G. Analisi e proposte sulla effettiva disponibilità e completezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.**

1. *Le parti rese pubbliche della SUA-CdS (\*) sono opportunamente compilate?*

In generale, le informazioni pubbliche contenute all'interno della SUA risultano coerenti e opportunamente compilate. Fa eccezione per la descrizione relativa alla prova finale (quadro A5 SUA), trattata in modo generale e senza riferimenti ai risultati di apprendimento attesi. Inoltre, nel quadro non viene incluso un link al regolamento. Infine, mancano alcune informazioni inerenti alla verifica della preparazione dei candidati (quadro B.1). Si segnala l'esigenza di controllare in modo accurato che nella SUA siano inserite tutte le informazioni utili e necessarie.

2. *Le informazioni relative agli obiettivi della formazione contenute nella sezione A della SUA-CdS sono rese pubbliche e facilmente accessibili nei siti di Ateneo/Dipartimenti/CdS? Sono coerenti con quanto pubblicato sul portale di University?*

Le informazioni contenute nella sezione A della SUA-CdS sono facilmente consultabili all'interno del sito del Dipartimento. Tali informazioni rispettano i dati pubblicati sul portale di University e risultano essere coerenti.

**(\*) Elenco campi SUA-CdS pubblicati su University:**

- *Il CdS in breve (Presentazione)*
- *Requisiti di Ammissione (A3)*
- *Prova Finale (A5)*
- *Profilo professionale e sbocchi occupazionali (A2.a)*
- *Il CdS prepara alla professione di (A2.b)*
- *Risultati di apprendimento attesi -descrittori Dublino 1 e 2 (A4.b)*
- *Docenti di riferimento del CdS*
- *Tutor*
- *Rappresentanti Studenti*
- *Didattica Programmata*



## Sezione 3

### PARTE RELATIVA AL SINGOLO CdS

<b>A.</b>	<b>Analisi e proposte su funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo.</b>
-----------	---

1. *I modi e i tempi delle consultazioni con le parti interessate sono sufficienti per raccogliere informazioni utili e aggiornate sulle funzioni e sulle competenze dei profili professionali che il CdS prende come riferimento?*

Dal sito si apprende anche che si è costituito un consiglio di indirizzo (informazione che manca nella SUA), di cui fanno parte Confindustria Modena, Camera di Commercio di Modena, Confcooperative Modena, Lapam Federimpresa Modena, Europe Direct Comune di Modena. Nel 2014 è stato ripetuto un Open Day (prima edizione 2013, indicata nella SUA), durante il quale i rappresentanti del Consiglio d'indirizzo e altri hanno fornito indicazioni sugli orientamenti nel mondo del lavoro. Si ritiene opportuno che la SUA sia adeguatamente aggiornata, chiarendo quali sono i momenti di incontro del Consiglio d'Indirizzo e specificando le indicazioni provenienti dal Consiglio di indirizzo (attualmente presenti soltanto per il 2013), oltre che segnalando la compilazione di verbali delle riunioni e le iniziative proposte.

2. *Le consultazioni effettuate sono rappresentative di enti e organizzazioni a livello regionale, nazionale ed eventualmente internazionale?*

Le consultazioni effettuate sono rappresentative della realtà locale di Modena e Reggio Emilia, manca quindi un confronto con altre parti possibilmente interessate in ambito regionale, nazionale ed internazionale. Si invita il consiglio di CdL a verificare l'importanza di eventuali rapporti di collaborazione e confronto con soggetti nazionali ed internazionali, sulla base della programmazione e delle funzioni del CdL.

3. *Gli incontri sono stati integrati/supportati da adeguati studi di settore (in caso affermativo darne evidenza)?*

Non determinabile in base ai dati: non viene specificato uno studio specifico e strutturato. Si suggerisce di ipotizzare modi per reperire o realizzare studi di settore, nel quadro delle risorse disponibili o attivabili.

4. *Le funzioni e le competenze che caratterizzano ciascun profilo professionale sono descritte in modo completo, e costituiscono quindi una base utile per definire i risultati di apprendimento attesi?*

La SUA descrive chiaramente le funzioni. Le competenze sono invece individuate in modo generale quindi non sufficientemente specifico. Le competenze devono quindi essere descritte in modo adeguato.

5. *Al fine di garantire lo sviluppo personale e professionale del laureando e/o del laureato, sono presenti forme di stage/tirocinio, alto apprendistato, ecc. per favorire l'inserimento nel mondo del lavoro? In caso affermativo l'organizzazione (tempi, progetto ...) sono adeguati e coerenti con il profilo professionale?*

Il Piano di Studi prevede un periodo di stage/tirocinio, non obbligatorio, anche se fortemente incoraggiato per cui comunque la larga maggioranza degli studenti lo scelgono, durante il quale lo studente è seguito da un ufficio preposto e dalla supervisione di un docente. Sono rilevanti i rapporti di collaborazione con partner internazionali per i periodi di stage e tirocini all'estero. In alcuni casi il periodo di tirocinio si è concluso con un'offerta di lavoro. Date le caratteristiche del CdL, si suggerisce di pensare all'eventualità di rendere il tirocinio obbligatorio.



6. *Gli obiettivi del CdS sono stati tali da realizzare una formazione che offra delle prospettive occupazionali? (Prendere in considerazione i seguenti dati: percentuale di laureati che trovano lavoro a 1-3 anni dalla laurea, competenze utilizzate, efficacia del titolo e soddisfazione nel lavoro svolto).*

I dati sulla Situazione Occupazionale e i dati relativi all'utilizzo delle competenze acquisite durante il percorso di studio poi utilizzate nel mondo del lavoro forniti da Alma Laurea sono migliori dei dati medi di Dipartimento, Ateneo e in linea con la media nazionale dei CdLM a 1 anno dalla Laurea, e significativamente superiori a 3 anni dalla laurea, per gli stessi criteri di confronto.

7. *Il monitoraggio dell'efficacia del percorso di formazione del CdS coinvolge interlocutori esterni e in particolare quelli già consultati in fase di progettazione?*

Nella SUA, si sostiene che il monitoraggio ed il coinvolgimento sono assicurati dal confronto con gli interlocutori che partecipano ad incontri annuali. Nel sito si precisa che è stato costituito un Consiglio di Indirizzo. Tuttavia, non vengono fornite altre indicazioni. Si suggerisce di pianificare in modo chiaro e sistematico il monitoraggio.





**B. Analisi e proposte su efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi).**

1. *Per i CdL o CdLM a ciclo unico viene verificato il possesso delle conoscenze iniziali richieste o raccomandate? Come sono individuate le eventuali carenze da recuperare e come è controllato l'avvenuto recupero? (es. test di ingresso, OFA, tutoraggio, metodi di accertamento dei debiti formativi...) / Per i CdLM come è verificata l'adeguatezza della preparazione dei candidati?*

Il possesso delle conoscenze iniziali viene verificato tramite test linguistico selettivo riguardante due lingue straniere, per accertare il conseguimento richiesto del livello C1 dell'European Common Framework per la prima lingua e il livello B2 per la seconda, richiesti per l'ammissione. Eventuali carenze precedenti all'iscrizione possono essere colmate attraverso attività di auto-apprendimento presso il centro Linguistico di Ateneo, con la supervisione di un consulente.

2. *I risultati di apprendimento che il CdS intende far raggiungere agli studenti (descrittori di Dublino 1-2), incluse le competenze trasversali (descrittori di Dublino 3-4-5), sono coerenti con le funzioni e le competenze che il CdS ha individuato come domanda di formazione?*

Posto che nella SUA le competenze sono individuate in modo generale (v. quadro A), e che per i descrittori 2-5 si individuano soprattutto i modi in cui raggiungere i risultati di apprendimento, le cui caratteristiche sono invece descritte in modo generale, si riscontra una coerenza dei risultati di apprendimento attesi rispetto alle funzioni e le competenze individuate. Si segnala la necessità di fornire in modo più chiaro le informazioni sui descrittori 2-5.

3. *Vi è coerenza tra i contenuti descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nelle aree di apprendimento della SUA-CdS (quadro A4.b)?*

Posto che i risultati di apprendimento attesi associati ai descrittori 2-5 sono individuati in modo generale, nel complesso vi è coerenza tra i contenuti descritti nelle schede e i risultati di apprendimento attesi. In due casi non è chiaro se la comunanza con il CdLM in Lingue, Culture, Comunicazione assicuri un'adeguata applicabilità, e in un caso si evince dalla scheda un contenuto che appare piuttosto "di base", se confrontato ai risultati di apprendimento attesi. Si segnala l'esigenza di chiarire la programmazione di alcuni insegnamenti. Si segnala comunque l'importanza di aggiornare e migliorare i contenuti delle schede, compilando i nuovi campi, recentemente inseriti.

4. *Vi è coerenza tra i metodi, gli strumenti e i materiali didattici descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nelle Aree di apprendimento della SUA-CdS (Quadro A4.b)?*

Posto che i risultati di apprendimento attesi associati ai descrittori 2-5 sono individuati in modo generale, nel complesso si registra comunque coerenza, soprattutto grazie all'introduzione negli insegnamenti di parti monografiche o applicazioni specialistiche che consentono un adeguato rapporto tra uso del metodo, degli strumenti e dei materiali e raggiungimento dei risultati di apprendimento (soprattutto in relazione ai descrittori 2-5). Tuttavia, 4 schede non risultano compilate, in due casi non è chiaro se la comunanza con il CdLM in Lingue, Culture, Comunicazione assicuri un'adeguata applicabilità di metodi, strumenti e materiali, in un caso non è chiaro se il metodo, pur ben descritto, garantisca i risultati attesi. Si segnala l'esigenza di precisare meglio la programmazione per gli aspetti carenti e di migliorare l'orientamento alla compilazione delle schede, sulla base della nuova scheda con i nuovi campi, recentemente inseriti.



**C. Analisi e proposte su qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.**

**Qualificazione dei Docenti**

1. *Viene verificata la coerenza tra SSD dell'insegnamento e SSD del docente? Se sì indicarne la percentuale. Inoltre in quale percentuale le ore di didattica frontale del CdS sono erogate da docenti strutturati dell'Ateneo?*

Gli Insegnamenti sono 15, di cui 3 a contratto per i quali non è indicato alcun SSD (17% delle ore erogate). Dei 12 insegnamenti erogati da personale strutturato tutti mostrano coerenza tra SSD del docente e SSD dell'insegnamento. La percentuale di ore coperta da personale strutturato e il livello di coerenza sono particolarmente elevati, date le risorse attualmente disponibili.

2. *Sono presenti sul sito di UNIMORE (pagina del personale) i CV dei docenti (strutturati e a contratto)? I CV inseriti sono aggiornati ?*

Su 15 docenti impegnati nel corso, un CV non risulta inserito, ma è di un docente non ancora identificato. 5 CV non sono aggiornati, uno dei quali è anche stringato e poco informativo. Si segnala quindi disomogeneità nella redazione dei CV. Si richiama l'attenzione sulla necessità che tutti i CV risultino aggiornati entro Febbraio 2015 e che il presidente del CdLM monitori l'aggiornamento dei CV all'inizio di ciascun anno accademico, in modo da consentire alla commissione paritetica di verificarne annualmente l'avvenuto aggiornamento. Si suggerisce inoltre di produrre delle linee guida generali di Dipartimento, riguardanti le aree tematiche che è necessario compilare, per assicurare maggiore omogeneità nella stesura dei CV.

3. *Con riferimento alle lauree magistrali la qualificazione dei docenti è stata presa in considerazione nell'assegnazione degli incarichi di docenza, anche in termini di coerenza tra tematiche di ricerca proprie dei docenti e obiettivi formativi del CdS?*

Si evidenzia coerenza tra qualificazione dei docenti incaricati ed esigenze e obiettivi formativi del CdLM.

4. *Percezione del livello di soddisfazione degli Studenti in merito ai Docenti (Prendere in considerazione i seguenti dati del questionario della valutazione della didattica: [D06] il Docente effettivamente reperibile per chiarimenti? – [D07] Il Docente stimola interesse per la materia? – [D08] Il docente espone in modo chiaro e rigoroso? – [D13] Sei complessivamente soddisfatto di come è svolto il corso? – Eventuali osservazioni e suggerimenti)*

D06: 8,5; Dipartimento 8,6; Ateneo 8,2. D07: 8; Dipartimento 7,9; Ateneo 7,7. D08: 8; Dipartimento 8; Ateneo 7,9. D13: 7,6; Dipartimento 7,6; Ateneo 7,6. In generale si rileva un livello medio di gradimento pari alle medie registrate nel Dipartimento e o superiore a quelle registrate nell'Ateneo. Un insegnamento si colloca al disotto della soglia critica (<6). I rispondenti sono tuttavia pochi rispetto al numero di iscritti. Pertanto è necessario un approfondimento qualitativo, che porti anche a un riscontro sul numero effettivo di frequentanti.

**Metodi di trasmissione delle conoscenze e delle abilità, materiali e ausili didattici**

5. *L'efficacia dei metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità è comprovata da parametri quantificabili e quindi migliorabili? (Es. numero di studenti in corso, esami superati, CFU conseguiti, voto negli esami,...)*

La percentuale studenti in corso è soddisfacente (83,3%) e in lieve aumento negli anni, superiore alla media di dipartimento e di ateneo. Il tasso di abbandono è irrisorio (3,1%) e decisamente inferiore alla media di dipartimento e ateneo. La media degli esami superati per anno è 6, leggermente superiore alla media di dipartimento e di ateneo. La media dei CFU conseguiti al secondo anno è 96,4, leggermente superiore alla



media di dipartimento (92,6) e in linea con la media di ateneo (96,6). La media dei voti negli esami è 26,9, inferiore alla media di dipartimento e di ateneo.

6. *Secondo gli studenti i metodi, gli strumenti e i materiali didattici sono adeguati? (Prendere in considerazione i seguenti dati del questionario della valutazione della didattica: [D01] Il carico di studio è proporzionato ai CFU? – [D02] Il materiale didattico è adeguato per lo studio? – [D11] Conoscenze preliminari sufficienti per comprensione? – Eventuali osservazioni e suggerimenti)*

D01: 7,7; Dipartimento 7,7; Ateneo 7,5. D02: 7,7; Dipartimento 7,8; Ateneo 7,7. D11: 6,9; Dipartimento 7,1; Ateneo 7,4. In generale si rileva un livello medio di gradimento variabile, pari o superiore alla media di Dipartimento e ateneo per D01; pari alla media di ateneo e inferiore alla media di dipartimento (D02), inferiore alla media di dipartimento e Ateneo (D11). In particolare, si richiede attenzione per la percezione problematica degli studenti inerente alle conoscenze preliminari, allo scopo di individuarne i motivi e prendere eventuali provvedimenti nel migliorare l'informazione o nel cambiare alcuni programmi degli insegnamenti. Sotto la soglia critica (<6) si trovano un insegnamento per D02 (che è sotto la soglia anche per la valutazione complessiva; si veda sopra per la necessaria verifica sui frequentanti) e un insegnamento per D01, con una valutazione molto al di sotto della soglia critica e per un numero molto elevato di rispondenti. Per questo insegnamento, che presenta evidenti criticità, è auspicabile un approfondimento qualitativo da parte del presidente del CdLM.

7. *Se previste, le attività di esercitazioni/laboratorio sono adeguate (per numero e durata) ad una reale acquisizione di abilità pratiche? (Questionario della valutazione della didattica: [D03] Attività didattiche integrative utili per apprendimento? – Eventuali osservazioni e suggerimenti)*

D03: 7,9; Dipartimento 7,8; Ateneo 7,8. Si rileva un livello medio di gradimento leggermente superiore alle medie registrate in Dipartimento e Ateneo.

8. *Se previste, le attività stage/tirocinio sono adeguate (per numero, durata e qualità) ad una reale acquisizione di abilità pratiche?*

Di norma, il tirocinio ha la durata di 200 ore. I tirocini realizzati nel 2013 sono stati 123, nel 2014 sono ad oggi 87, quindi in diminuzione, benché siano comunque numerosi, rispetto agli iscritti. Complessivamente i tirocini sono coerenti con gli obiettivi del CdL e la qualità dei tirocini è buona, grazie anche alla presenza di un delegato di Dipartimento e alla buona articolazione di rapporti con il territorio istituiti dal Dipartimento. Inoltre, l'ampia rete di accordi ERASMUS ha favorito la possibilità di compiere stage in altri paesi europei.

9. *Il CdS prevede modalità specifiche di progettazione e di gestione dei percorsi formativi adatte alle esigenze degli studenti lavoratori o comunque con difficoltà per la frequenza (es, CdS/insegnamenti in modalità FAD per studenti lavoratori e fuori sede...)?*

Per gli studenti lavoratori o comunque con difficoltà per la frequenza sono previsti programmi di studio integrativi, spesso concordati con gli studenti stessi; ricevimenti personalizzati da parte dei docenti; tutorati individuali offerti dai docenti e tutorati di gruppo gestiti da studenti frequentanti l'ultimo anno del CdLM. Si suggerisce, in analogia ai CdL del dipartimento, di introdurre la modalità BLECS, proposta dal Centro E-Learning di Ateneo, che consente di registrare le lezioni per favorire gli studenti lavoratori o con difficoltà di frequenza.

### **Infrastrutture**

10. *Aule attrezzate e laboratori sono adeguati al numero di studenti e alle esigenze formative del CdS e tengono conto di studenti con esigenze particolari? (Questionario della valutazione della didattica: [D09] Le Aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate? – [D09] Locali e attrezzature per attività integrative sono adeguate? – Eventuali osservazioni e suggerimenti)*



D09: 7,5; Dipartimento 7,1; Ateneo 7,4. D10: 7,6; Dipartimento 7,1; Ateneo 7,6. Si rileva un livello medio di gradimento superiore alle medie registrate in Dipartimento e in linea con quelle di Ateneo, nonostante che l'edificio di largo Sant'Eufemia sia attualmente in corso di ristrutturazione, dopo molti anni di attesa, e il Centro Linguistico di Ateneo attenda a sua volta il trasferimento in sede più idonea. È possibile che influisca il numero elevato di studenti provenienti da altre sedi.



**D. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.**

1. *Le modalità degli esami e di altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate nelle schede dei singoli insegnamenti? Sono adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?*

Nonostante che nella SUA sia segnalato che in ogni scheda di insegnamento sono indicati i modi di accertamento dell'apprendimento, nell'80% dei casi ciò non accade. In due casi si segnala se gli esami sono orali o scritti. In un caso, vi sono alcune indicazioni sui contenuti e sugli obiettivi. In molti casi manchevoli, lo spazio di Esse3 non appare completamente sfruttato. Si invita a promuovere il completamento delle indicazioni riguardanti le modalità di esame per tutti gli insegnamenti, anche a partire dalla revisione di Esse3, nel quale è stata introdotta un'apposita voce.

2. *Secondo gli studenti le modalità d'esame sono definite in modo chiaro? (Prendere in considerazione i seguenti dati del questionario della valutazione della didattica: [D04] Le modalità di esame sono definite in modo chiaro? – Eventuali osservazioni e suggerimenti)*

Il punteggio medio nel questionario di valutazione degli studenti, per quanto riguarda la chiarezza delle modalità d'esame è 7,9, analogo alla media di dipartimento e di ateneo. Va inoltre considerato che il numero elevato di rispondenti può aver causato un abbassamento della media rispetto a CdS di dimensioni più ridotte, quantomeno nel dipartimento. In ogni caso si invita a esplicitare nel modo più chiaro possibile le modalità d'esame all'inizio e al termine del corso.

3. *Se previste, le attività di tirocinio/stage sono valutate? Se sì in che modo? sono valutate le competenze acquisite del laureando? (Es. sono previsti questionari da compilarsi a cura del Tutor o degli enti/impres?)*

Le attività vengono seguite e quindi valutate dai singoli docenti tutor. Viene inoltre riportato nella SUA il parere ampiamente positivo su attività di tirocinio e studenti, espresso durante un Open Day, da parte di due Enti, senza meglio specificare. Non esiste un processo di valutazione sistematico da parte del CdLM. Si invita a prestare maggiore attenzione alla valutazione dei tirocini, d'intesa con il delegato di dipartimento e l'ufficio apposito.

4. *Le modalità della prova finale sono indicate in modo chiaro? Sono adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?*

Sul sito del dipartimento si trova una descrizione dettagliata del regolamento, che include modi e tempi di organizzazione e realizzazione della prova finale, e criteri di valutazione. Nella SUA, non viene tuttavia incluso un link al regolamento. Si richiamano i risultati di apprendimento attesi, legandoli tuttavia a una descrizione molto generale della prova finale, senza riferimenti ai risultati di apprendimento attesi. Si invita a collegare il regolamento alla SUA e a descrivere meglio le caratteristiche della prova finale nella SUA collegandole ai risultati di apprendimento attesi.



**E. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento.**

1. *Nel Rapporto Annuale di Riesame (RAR) sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni? (es. dati di ingresso, percorso di formazione, abbandoni e tempi di conseguimento del titolo, opinione degli studenti, soddisfazione dei laureandi, occupabilità dei laureati...).*

I maggiori problemi sono individuati. In generale, si segnala che i dati sono positivi. Si rileva un picco negativo per le iscrizioni nell'anno 2010/2011, che tuttavia pare un fenomeno isolato. Si rileva inoltre che i laureati in corso diminuiscono, insieme alla percezione del pieno utilizzo delle conoscenze nel mondo del lavoro e aumentano i tempi necessari per conseguire la laurea. I dati evidenziano anche il malcontento per le aule e le strutture utilizzate durante le lezioni. Per il CdLM non si dispongono ancora dei dati sull'indagine occupazionale a tre anni dalla laurea. Gli studenti richiedono maggiori conoscenze di base e di ricevere il materiale didattico con congruo anticipo.

2. *Nel RAR sono state recepite le criticità e le proposte di miglioramento indicate nella relazione della CP, e vi sono evidenze che siano state raccolte e tenute nella debita considerazione le osservazioni degli studenti e dei laureati?*

Riguardo alla percezione dello scarso utilizzo delle competenze nel mondo del lavoro, si pensa a un questionario da somministrare agli studenti del II anno per chiedere loro quali migliorie suggerirebbero. Si ipotizza inoltre un migliore coordinamento tra gli insegnamenti per riequilibrare la regolarità del percorso di studio. Si recepisce il consiglio della CP di rafforzare i rapporti tra insegnamenti e obiettivi formativi per massimizzare l'utilità della laurea anche nel mondo del lavoro.

3. *Nel RAR sono state analizzate in modo convincente le cause dei problemi individuati?*

Si analizzano le cause dell'allungamento dei percorsi di laurea. Inoltre, si propone la somministrazione di un questionario agli studenti che permetta di comprendere le cause dei problemi (ad es., la scarsa percezione dell'utilizzo delle competenze acquisite da parte degli studenti nel mondo del lavoro). Si propone anche di monitorare gli studenti in uscita per comprendere le cause della loro insoddisfazione professionale. Si invita ad attuare questo proposito e analizzare in modo più approfondito nel RAR le cause dei problemi individuati.

4. *Nel RAR sono individuate soluzioni plausibili ai problemi riscontrati (adeguate alla loro portata e compatibili con le risorse disponibili e con le responsabilità assegnate alla Direzione del CdS)?*

Si intende incentivare lo studio delle lingue russa, cinese e portoghese, offrendo la possibilità agli studenti di utilizzare i crediti a scelta per questi insegnamenti. Anche la richiesta di più insegnamenti in ambito giuridico-economico può essere soddisfatta attraverso l'uso dei crediti a scelta. Si sono attivate collaborazioni con enti europei per far conoscere meglio l'Europa e rendere possibili anche tirocini presso queste Istituzioni. Si invita a monitorare gli effetti dei provvedimenti proposti. Si suggerisce che il consiglio d'indirizzo promuova o organizzi contatti diretti tra laureati e imprese/enti/organizzazioni.

5. *Le soluzioni riportate nel RAR (RAR 2013) per risolvere i problemi individuati sono in seguito concretamente realizzate? Il Rapporto di Riesame successivo (RAR 2014) ne valuta l'efficacia? Se i risultati sono stati diversi da quelli previsti, gli interventi sono stati rimodulati?*

L'idea di inserire lingue come il russo, il cinese e il portoghese, formulata nel RAR 2014 era già presente nel RAR 2013. Nel RAR 2013, per pubblicizzare il CdLM si ipotizzava un'attività di orientamento che è stata poi effettivamente realizzata attraverso un open day. Anche la volontà di inserire più insegnamenti giuridico-economici faceva già parte delle proposte del 2013, poi effettivamente realizzate. L'aumento nel 2014 delle reti di rapporti internazionali che hanno ampliato le scelte per le mete ERASMUS, era già stato messo in luce nel RAR 2013. L'analisi del RAR 2014 non evidenzia nuovi problemi, ma manca una valutazione del grado di efficacia delle azioni previste nel RAR 2013.



**F. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.**

1. *I dati relativi ai questionari di valutazione della didattica sono stati analizzati criticamente dal CdS e opportunamente pubblicizzati e discussi?*

Il tema non è mai stato messo all'ordine del giorno del consiglio di corso di laurea. A giudizio del presidente non sono sorti particolari problemi da discutere. Dai dati del questionario 2013/14 risulta tuttavia che un insegnamento del CdLM sia valutato come insufficiente. Il presidente si impegna a discutere dei dati nella prossima riunione del consiglio. Si segnala la necessità di un'analisi critica e di una discussione approfondita dei questionari. Si suggerisce di segnalare ai docenti del CdLM la necessità di prendere in considerazione in modo sistematico i risultati dei questionari e, laddove necessario, di usarli per migliorare il proprio insegnamento.

**G. Analisi e proposte sulla effettiva disponibilità e completezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.**

1. *Le parti rese pubbliche della SUA-CdS (\*) sono opportunamente compilate?*

In generale, le informazioni pubbliche contenute all'interno della SUA risultano coerenti e opportunamente compilate. Tuttavia, all'interno dei campi "Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati" (quadro A2.a SUA), "Risultati di apprendimento attesi" (quadro A4.b SUA) e "Prova finale" (quadro A5 SUA) le informazioni risultano presentate in modo generale. Si segnala l'esigenza di controllare in modo accurato che nella SUA siano inserite tutte le informazioni utili e necessarie.

2. *Le informazioni relative agli obiettivi della formazione contenute nella sezione A della SUA-CdS sono rese pubbliche e facilmente accessibili nei siti di Ateneo/Dipartimenti/CdS? Sono coerenti con quanto pubblicato sul portale di University?*

Le informazioni contenute nella sezione A della SUA-CdS sono facilmente consultabili all'interno del sito del Dipartimento. Tali informazioni rispettano i dati pubblicati sul portale di University e risultano essere coerenti.

**(\*) Elenco campi SUA-CdS pubblicati su University:**

- *Il CdS in breve (Presentazione)*
- *Requisiti di Ammissione (A3)*
- *Prova Finale (A5)*
- *Profilo professionale e sbocchi occupazionali (A2.a)*
- *Il CdS prepara alla professione di (A2.b)*
- *Risultati di apprendimento attesi -descrittori Dublino 1 e 2 (A4.b)*
- *Docenti di riferimento del CdS*
- *Tutor*
- *Rappresentanti Studenti*
- *Didattica Programmata*